

DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO	DATA SINISTRO	ORA	MODALITA' APERTURA		
218/A/10	25/08/2010	10.20	DENUNCIA AGENTE		
LINEA	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO		ANGOLO		
8	VIALE MAGNA GRECIA		CORSO ITALIA		
DIREZIONE		N° SOCIALE	TARGA AUTOBUS		
PORTO MERCANTILE - CEP		561	DG 439 BF		
MATR. AGENTE	COGNOME	NOME	QUALIFICA		
193433	TEDESCO	GIOVANNI	Conducente di linea		
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA ASSUNZIONE	COMUNE DI RESIDENZA	C.A.P.	
TARANTO	22-07-58	02-03-83	TARANTO	74100	
DOMICILIO	TIPO PATENTE	N° PATENTE	RILASCIATA A	DATA RILASCIO	SCADENZA PATENTE
VIA GRAZIA DELEDDA , PAL.	D	TA5082260P	TARANTO	20/02/1980	23/03/2015
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T.			COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		
ASSIMOCO					

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	COMUNE DI RESIDENZA
VIA / PIAZZA			COMPAGNIA ASSICURATRICE	
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA			COMUNE DI RESIDENZA	
1° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
MICCOLI DARIO - Nato a Taranto il 09/07/1989		Residente a Taranto in Via Galilei, 28/C		
2° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
LESTINO SALVATORE - Nato a taranto il 18/04/1992		Residente a Taranto in Via Diego Peluso, 84		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO	COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE	
3° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
4° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
AUTORITA' INTERVENUTA				
TESTIMONI				
NESSUNO DA SEGNALARE				

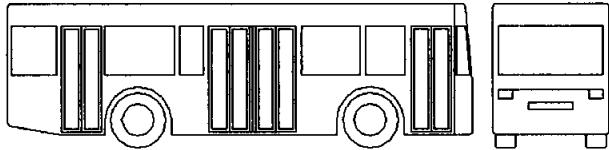
☐ VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

N.B. VEDI ALLEGATA richiesta di RISARCIMENTO DANNI FORMULATA
DALL'AVV. MARIA GRAZIA CONVERTINI PER CONTO DEL SIG.
MICCOLI DARIO.

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

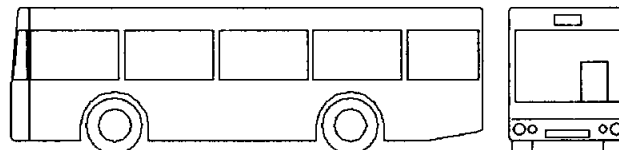
Vista laterale destra

Vista posteriore



Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

	▲
	▼

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

	▲
	▼

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

ALLO SCATTARE DEL VERDE, MENTRE DA VIALE MAGNA GRECIA SVOLTAVO A SINISTRA PER CORSO ITALIA, UN'AUTOVETTURA FORD ESCORT VECCHIO TIPO CHE PERCORREVA LA CORSIA CENTRALE, CON UNA MANOVRA IMPROVVISA E A DISTANZA RAVVICINATA DAL BUS EFFETTUAVA INVERSIONE DI MARCIA SEMPRE SU VIALE MAGNA GRECIA.

D'ISTINTO EVITAVO L'IMPATTO EFFETTUANDO UN'ENERGICA FRENATA A SEGUITO DELLA QUALE DUE GIOVANI VIAGGIATORI, IN PIEDI, PERDEVANO L'EQUILIBRIO E CADEVANO SUL PAVIMENTO DEL BUS RIPORTANDO DELLE CONTUSIONI.

I DUE RAGAZZI NON RITENEVANO NECESSARIO FAR INTERVENIRE SUL POSTO I SANITARI DEL 118, E DOPO AVER RILASCIATO LE LORO GENERALITA' SCENDEVANO DAL BUS PREANNUNCIANDO CHE SI SAREBBERO RECATI AL PRONTO SOCCORSO.

PRECISO CHE AL MOMENTO DEL FATTO A BORDO DEL BUS VIAGGIAVANO CIRCA SETTE - OTTO PASSEGGERI, TUTTI SEDUTI TRANNE I DUE RAGAZZI.

IL FATTO E' STATO TALMENTE FULMINEO CHE NON HO AVUTO LA POSSIBILITA' DI RILEVARE LA TARGA.

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

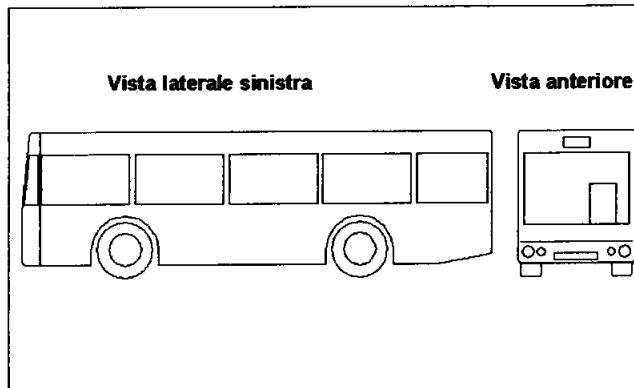
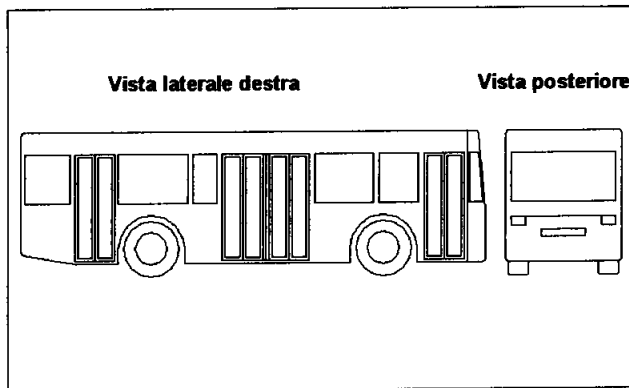
Il Conducente

TA, 27/08/2010

pagina

2

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

	▲
	▼

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

	▲
	▼

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

ALLO SCATTARE DEL VERDE, MENTRE DA VIALE MAGNA GRECIA SVOLTAVO A SINISTRA PER CORSO ITALIA, UN'AUTOVETTURA FORD ESCORT VECCHIO TIPO CHE PERCORREVA LA CORSIA CENTRALE, CON UNA MANOVRA IMPROVISA E A DISTANZA RAVVICINATA DAL BUS EFFETTUAVA INVERSIONE DI MARCIA SEMPRE SU VIALE MAGNA GRECIA.

D'ISTINTO EVITAVO L'IMPATTO EFFETTUANDO UN'ENERGICA FRENATA A SEGUITO DELLA QUALE DUE GIOVANI VIAGGIATORI, IN PIEDI, PERDEVANO L'EQUILIBRIO E CADEVANO SUL PAVIMENTO DEL BUS RIPORTANDO DELLE CONTUSIONI.

I DUE RAGAZZI NON RITENEVANO NECESSARIO FAR INTERVENIRE SUL POSTO I SANITARI DEL 118, E DOPO AVER RILASCIATO LE LORO GENERALITA' SCENDEVANO DAL BUS PREANNUNCIANDO CHE SI SAREBBERO RECATI AL PRONTO SOCCORSO.

PRECISO CHE AL MOMENTO DEL FATTO A BORDO DEL BUS VIAGGIAVANO CIRCA SETTE - OTTO PASSEGGERI, TUTTI SEDUTI TRANNE I DUE RAGAZZI.

IL FATTO E' STATO TALMENTE FULMINEO CHE NON HO AVUTO LA POSSIBILITA' DI RILEVARE LA TARGA.

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

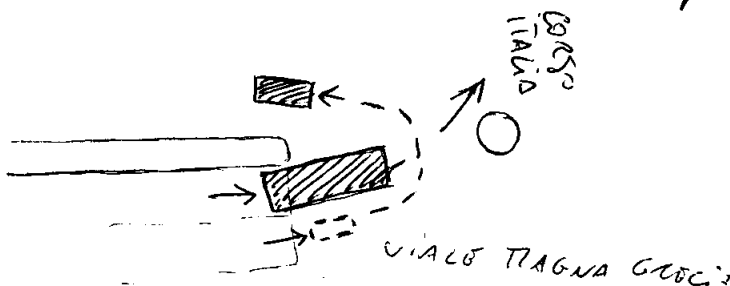
LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Conducente

TA, 27/08/2010

pagina

2



DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO	DATA SINISTRO	ORA	MODALITA' APERTURA		
218/A/10	25/08/2010	10.20	DENUNCIA AGENTE		
LINEA	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO	ANGOLO			
8	VIALE MAGNA GRECIA	CORSO ITALIA			
DIREZIONE		N° SOCIALE	TARGA AUTOBUS		
PORTO MERCANTILE - CEP		561	DG 439 BF		
MATR. AGENTE	COGNOME	NOME	QUALIFICA		
193433	TEDESCO	GIOVANNI	Conducente di linea		
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA ASSUNZIONE	COMUNE DI RESIDENZA	C.A.P.	
TARANTO	22-07-58	02-03-83	TARANTO	74100	
DOMICILIO	TIPO PATENTE	N° PATENTE	RILASCIATA A	DATA RILASCIO	SCADENZA PATENTE
VIA GRAZIA DELEDDA , PAL.	D	TA5082260P	TARANTO	20/02/1980	23/03/2015
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T.			COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		
ASSIMOCO					

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	COMUNE DI RESIDENZA
VIA / PIAZZA			COMPAGNIA ASSICURATRICE	
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA			COMUNE DI RESIDENZA	
1° DANNEGGIATO			NATURA DEL DANNO	
MICCOLI DARIO - Nato a Taranto il 09/07/1989			Residente a Taranto in Via Galilei, 28/C	
2° DANNEGGIATO			NATURA DEL DANNO	
LESTINO SALVATORE - Nato a taranto il 18/04/1992			Residente a Taranto in Via Diego Peluso, 84	

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO	COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE	
3° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
4° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		

AUTORITA' INTERVENUTA

TESTIMONI

NESSUNO DA SEGNALARE

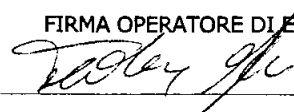
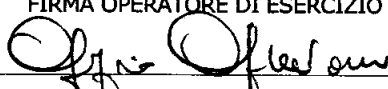
☐ VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

CEDOLA DI VIAGGIO DEL BUS N° 561 **DATA** 25/08/10

[illegible]

LISTA DI CONTROLLO (CHECK-LIST)

(Da compilarsi a cura dell'Operatore di Esercizio all'inizio ed alla fine di ogni turno)

1	2	3																																																																																																																					
TURNO DI SERVIZIO n° _____ DALLE ORE <u>440</u> ALLE ORE <u>1050</u> LINEA <u>8</u> FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO 	TURNO DI SERVIZIO n° _____ DALLE ORE <u>1050</u> ALLE ORE <u>1725</u> LINEA <u>8</u> FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO 	TURNO DI SERVIZIO n° _____ DALLE ORE <u>1725</u> ALLE ORE <u>2355</u> LINEA <u>8</u> FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO 																																																																																																																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)</th> <th style="width: 20%;">Inizio Turno</th> <th style="width: 20%;">Fine Turno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Indicatori di linea</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Indicatori di direzione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Impianto illuminazione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Luci interne</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Strumentazione di bordo</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Obliteratrici</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Martelletto rompivetro di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Sigilli maniglia uscita di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Regolamento viaggiatori interno bus</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Estintore</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Pulizia del bus</td><td style="text-align: center;">INS</td><td style="text-align: center;">INS</td></tr> <tr><td>Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> </tbody> </table>	CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno	Indicatori di linea	NE	NE	Indicatori di direzione	NE	NE	Impianto illuminazione	NE	NE	Luci interne	NE	NE	Strumentazione di bordo	NE	NE	Obliteratrici	NE	NE	Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M	Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M	Regolamento viaggiatori interno bus	M	M	Estintore	M	M	Pulizia del bus	INS	INS	Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)</th> <th style="width: 20%;">Inizio Turno</th> <th style="width: 20%;">Fine Turno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Indicatori di linea</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Indicatori di direzione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Impianto illuminazione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Luci interne</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Strumentazione di bordo</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Obliteratrici</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Martelletto rompivetro di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Sigilli maniglia uscita di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Regolamento viaggiatori interno bus</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Estintore</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Pulizia del bus</td><td style="text-align: center;">INS</td><td style="text-align: center;">INS</td></tr> <tr><td>Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> </tbody> </table>	CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno	Indicatori di linea	NE	NE	Indicatori di direzione	NE	NE	Impianto illuminazione	NE	NE	Luci interne	NE	NE	Strumentazione di bordo	NE	NE	Obliteratrici	NE	NE	Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M	Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M	Regolamento viaggiatori interno bus	M	M	Estintore	M	M	Pulizia del bus	INS	INS	Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)</th> <th style="width: 20%;">Inizio Turno</th> <th style="width: 20%;">Fine Turno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Indicatori di linea</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Indicatori di direzione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Impianto illuminazione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Luci interne</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Strumentazione di bordo</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Obliteratrici</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Martelletto rompivetro di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Sigilli maniglia uscita di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Regolamento viaggiatori interno bus</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Estintore</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Pulizia del bus</td><td style="text-align: center;">INS</td><td style="text-align: center;">INS</td></tr> <tr><td>Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> </tbody> </table>	CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno	Indicatori di linea	NE	NE	Indicatori di direzione	NE	NE	Impianto illuminazione	NE	NE	Luci interne	NE	NE	Strumentazione di bordo	NE	NE	Obliteratrici	NE	NE	Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M	Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M	Regolamento viaggiatori interno bus	M	M	Estintore	M	M	Pulizia del bus	INS	INS	Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE
CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno																																																																																																																					
Indicatori di linea	NE	NE																																																																																																																					
Indicatori di direzione	NE	NE																																																																																																																					
Impianto illuminazione	NE	NE																																																																																																																					
Luci interne	NE	NE																																																																																																																					
Strumentazione di bordo	NE	NE																																																																																																																					
Obliteratrici	NE	NE																																																																																																																					
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M																																																																																																																					
Estintore	M	M																																																																																																																					
Pulizia del bus	INS	INS																																																																																																																					
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE																																																																																																																					
CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno																																																																																																																					
Indicatori di linea	NE	NE																																																																																																																					
Indicatori di direzione	NE	NE																																																																																																																					
Impianto illuminazione	NE	NE																																																																																																																					
Luci interne	NE	NE																																																																																																																					
Strumentazione di bordo	NE	NE																																																																																																																					
Obliteratrici	NE	NE																																																																																																																					
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M																																																																																																																					
Estintore	M	M																																																																																																																					
Pulizia del bus	INS	INS																																																																																																																					
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE																																																																																																																					
CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno																																																																																																																					
Indicatori di linea	NE	NE																																																																																																																					
Indicatori di direzione	NE	NE																																																																																																																					
Impianto illuminazione	NE	NE																																																																																																																					
Luci interne	NE	NE																																																																																																																					
Strumentazione di bordo	NE	NE																																																																																																																					
Obliteratrici	NE	NE																																																																																																																					
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M																																																																																																																					
Estintore	M	M																																																																																																																					
Pulizia del bus	INS	INS																																																																																																																					
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE																																																																																																																					

NE = Non Efficiente**M = Mancante****INS = Insufficiente****Irregolarità riscontrate durante il servizio (incidenti - guasti - etc.), già comunicata all'Area Tecnica con bolla di lavoro**

n° _____ del _____ :

al rientro - visto: L'ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO

/ ore

Oggetto: Re: Fwd: SIN RIF. 218/A/10 - Richiesta foglio cassa

Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Data: Fri, 17 Sep 2010 09:52:36 +0200

A: ASSIMOCO <apertura.sinistri@assimoco.it>

CC: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Egr. Dr. Dario Gattuso

Come da odierne intese telefoniche allego copia della polizza n.5101300100265
ASSIMOCO.

Cordialità.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

Buongiorno,

in relazione alla pratica in oggetto, con la presente siamo a richiederVi copia del foglio cassa relativo alla polizza 5101300100265, al fine di poter procedere alla forzatura della regolarità amm.va.
In attesa di un Vs. gentile riscontro,

cordiali saluti.

Dario Gattuso

Ufficio Assistenza Sinistri

telefono: 800 533 001

telefax apertura sinistri: 800 034 196

mail apertura sinistri: apertura.sinistri@assimoco.it

Da: "Sinistri" <sinistriamat@amat.ta.it>

Inviato: giovedì 16 settembre 2010 13.32

A: "ASSIMOCO" <apertura.sinistri@assimoco.it>, "VITTORIO D'ERRICO" <vittorio.derrico@qbsspa.it>

Oggetto: SIN. DEL 25/08/2010 A POL. RCV N.5101300100265 - AMAT SPA (DG439BF) / MICCOLI
DARIO + 1 - NS. RIF. 218/A/10

Si trasmette la denuncia di sinistro indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

POL. RCV N.5101300100265.PDF	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
-------------------------------------	---

Oggetto: SIN RIF. 218/A/10 - Richiesta foglio cassa

Mittente: "Apertura Sinistri" <apertura.sinistri@sistemasinistri.it>

Data: Thu, 16 Sep 2010 14:54:40 +0200

A: <tursi@amat.ta.it>

Buongiorno,

in relazione alla pratica in oggetto, con la presente siamo a richiederVi copia del foglio cassa relativo alla polizza 5101300100265, al fine di poter procedere alla forzatura della regolarità amm.va.

In attesa di un Vs. gentile riscontro,

cordiali saluti.

Dario Gattuso

Sig. Belbo,
foglio provvedu-
reui
21/9/2010

Ufficio Assistenza Sinistri

telefono: 800 533 001

telefax apertura sinistri: 800 034 196

mail apertura sinistri: apertura.sinistri@assimoco.it

Da: "Sinistri" <sinistriamat@amat.ta.it>

Inviato: giovedì 16 settembre 2010 13.32

A: "ASSIMOCO" <apertura.sinistri@assimoco.it>, "VITTORIO D'ERRICO" <vittorio.derrico@gbsspa.it>

Oggetto: SIN. DEL 25/08/2010 A POL. RCV N.5101300100265 - AMAT SPA (DG439BF) / MICCOLI DARIO + 1 - NS. RIF. 218/A/10

Si trasmette la denuncia di sinistro indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

218A10.PDF	Content-Type: application/pdf
	Content-Encoding: base64

17170
Prot. N. 16 SET. 2010
Del
P. PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN. P.R./SINISTRI ☒
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
SIG. STAFF QUALITA ☐
☐

9

Oggetto: 9.510.10.00788 RIF. AMAT 218/A/10

Mittente: <apertura.sinistri@assimoco.it>

Data: Fri, 17 Sep 2010 10:18:17 +0200

A: <clsbari@assimoco.it>, <salvatore.dicorato@assimoco.it>, <giacomo.gadaleta@assimoco.it>, <luciano.scolozzi@assimoco.it>

CC: <tursi@amat.ta.it>, <sinistriamat@amat.ta.it>, <vittorio.derrico@gbsspa.it>

Vi comunichiamo che, a seguito del ricevimento della richiesta di risarcimento/denuncia allegata, abbiamo provveduto ad aprire il sinistro in oggetto.

Cogliamo l'occasione per riepilogare i riferimenti per i servizi attivi:

- APERTURA SINISTRI: FAX 800.034.196 - E.mail apertura.sinistri@assimoco.it
- SINISTRI CARD APERTI DA FLUSSO AUTOMATICO: FAX 800.633.500 - E.mail richiesta.denuncia@assimoco.it
- CONSULENZA: TEL 800.533.001 - E.mail helpdesk.sinistri@assimoco.it

Disponibili per eventuali ed ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

Dario Gattuso

1346125_218A10[1]_20100917101553.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
---	---

1346125_mst_1106_1_2010917_101351.pdf

1346125_mst_1106_1_2010917_101351.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: quoted-printable
--	---

1346125_mst_1065_1_doc.pdf

1346125_mst_1065_1_doc.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: quoted-printable
-----------------------------------	---

Segrate, 20/09/2010

Agenzia - 510
VIA CASSANESE 224
20090 SEGRATE (MI)
Cis - 004
Via G.Amendola 52/E
70126 BARI (BA)

Telefono +39 02 269621
Telefax +39 02 26962359

Telefono +39 080/5533900
Telefax +39 080/5533876
E-Mail clsbari@assimoco.it
Internet www.assimoco.com

c.a. Spettabile
MICCOLI DARIO
C/O AVVOCATO STUDIO LEGALE AVV.
M.GRAZIA CONVERTINI, VIA SORCINELLI 34
74100 TARANTO TA

FAX

N° Sinistro:	9.510.10.00788
Data Sinistro:	25/08/2010
Polizza n.:	510.013.00.00100265
Contraente:	AMAT S.P.A.
Tipo Sinistro:	RCA ordinario - NON RESPONSABILE
Veicolo Ass.to:	DG439BF
Danneggiato:	MICCOLI DARIO
Veicolo Dann.to:	

sigla allegati data
hd 20/09/2010

Oggetto: Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private"
Richiesta integrazione dati ex art. 148, comma 5.

La richiesta di risarcimento pervenuta in data 13/09/2010 risulta incompleta dei dati evidenziati:

Danni alla persona

- ✓ Dichiarazione ai sensi art. 142-Decreto Legislativo 7/9/2006 n° 209 - Surroga assicuratore sociale
- ✓ Attività del danneggiato
- ✓ Attestazione Medica comprovante l'avvenuta guarigione con o senza postumi
- ✓ Reddito del danneggiato
- ✓ Idonea documentazione medica attestante l'entità delle lesioni subite

Le precisiamo che la richiesta danni incompleta non ci consente di dare corso agli adempimenti di cui all'art. 148, comma 1 e 2, nei termini previsti che riprenderanno a decorrere nuovamente dalla data di ricezione dei documenti integrativi.

Vorrà pertanto provvedere a dare riscontro alla nostra richiesta.

Distinti saluti.

ASSIMOCO S.p.A.

Mod. 5/Libro reg. - sospensione termini ex art. 148

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo - Società per azioni - Capitale sociale € 109.000.000,00 interamente versato -
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 11.06.1979 - G.U. n.195
del 18.07.1979 - Albo Imprese ISVAP n. 1.00051 - R.I. di Milano e Cod.Fisc. 03250760588 - R.E.A. 1086823 - Part.IVA 11259020151 - Sede Legale e
Direzione Generale: 20090 Segrate (MI) Centro Direzionale "MILANO OLTRE" Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224 - Tel. 02/269621 - Fax. 02/26970266.



510.2010.00788

DENUNCIA SINISTRO**510.2010.00788**Garanzia Colpita: **D00 - R.C. (SETTORE III IV)**
Natura Sinistro: **0000 - R.C. VEICOLI A MOTORE**

Numero Polizza: 510.013.00.00100265

Targa: **DG439BF**

Numero Applicazione:

Contraente: **AMAT S.P.A.**
Indirizzo: **VIA CESARE BATTISTI 657**
TARANTO
74121 TA

Cod. Fiscale: 00146330733

Data Sinistro: **25/08/2010**

Data Denuncia: 27/08/2010

Data per.: 27/08/2010

Località Sinistro: TARANTO

74100 TA

Conducente: TEDESCO GIOVANNI

Abi: Cab:

Cassa: 00050

Referente:

Ispettorato Codif.: **BARI 004**

Perito/Riparatore incaricato:

Data incarico:

Preventivo Auto

Passanti	Trasportati	Cose non trasp/ARD	Cose trasportate
0,00	15.200,00	600,00	0,00

Preventivo RE: 0,00

Modalità: RCA ordinario - NON RESPONSABILE

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: ☒ **SI****Descrizione del sinistro**

RIF. AMAT 218/A/10.

Il Denunciante**Danneggiati:**

MICCOLI DARIO

LESTINO SALVATORE

STUDIO LEGALE AVV. M.GRAZIA CONVERTINI

Ispettorato gestore☐☐☐**Liquidato**☐☐☐

Oggetto: 9.510.10.00788 RIF. AMAT 218/A/10

Mittente: <apertura.sinistri@assimoco.it>

Data: Fri, 17 Sep 2010 10:18:17 +0200

A: <clsbari@assimoco.it>, <salvatore.dicorato@assimoco.it>,
<giacomo.gadaleta@assimoco.it>, <luciano.scolozzi@assimoco.it>

CC: <tursi@amat.ta.it>, <sinistriamat@amat.ta.it>, <vittorio.derrico@gbsspa.it>

Vi comunichiamo che, a seguito del ricevimento della richiesta di risarcimento/denuncia allegata, abbiamo provveduto ad aprire il sinistro in oggetto.

Cogliamo l'occasione per riepilogare i riferimenti per i servizi attivi:

- APERTURA SINISTRI: FAX 800.034.196 - E.mail apertura.sinistri@assimoco.it
- SINISTRI CARD APERTI DA FLUSSO AUTOMATICO: FAX 800.633.500 - E.mail richiesta.denuncia@assimoco.it
- CONSULENZA: TEL 800.533.001 - E.mail helpdesk.sinistri@assimoco.it

Disponibili per eventuali ed ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

Dario Gattuso

1346125_218A10[1]_20100917101553.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
--------------------------------------	---

1346125_mst_1106_1_2010917_101351.pdf

1346125_mst_1106_1_2010917_101351.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: quoted-printable
---------------------------------------	---

1346125_mst_1065_1_doc.pdf

1346125_mst_1065_1_doc.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: quoted-printable
----------------------------	---

17244

Prot. N. 17 SET. 2010

Del	
P	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☒
UA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI/TRAFFICO ☐
URG	RAZIONERIA/ECONOMATO ☐
UTG	STATI QUANTITATIVI ☐

17

14



DENUNCIA SINISTRO

510.2010.00788

Garanzia Colpita: D00 - R.C. (SETTORE III IV)
Natura Sinistro: 0000 - R.C. VEICOLI A MOTORE

Numero Polizza: 510.013.00.00100265

Targa: DG439BF

Numero Applicazione:

Contraente: **AMAT S.P.A.**
Indirizzo: VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO
74121 TA

Cod. Fiscale: 00146330733

Data Sinistro: **25/08/2010**

Data Denuncia: 27/08/2010

Data per.: 27/08/2010
74100 TA

Località Sinistro: TARANTO

Conducente: **TEDESCO GIOVANNI**

Abi: Cab:

Cassa: 00050

Referente:

Ispettorato Codif.: **BARI 004**

Perito/Riparatore incaricato:

Data incarico:

Preventivo Auto

Passanti	Trasportati	Cose non trasp/ARD	Cose trasportate
0,00	15.200,00	600,00	0,00

Preventivo RE: 0,00

Modalità: RCA ordinario - NON RESPONSABILE

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: ☒ SI

Descrizione del sinistro

RIF. AMAT 218/A/10.

Il Denunciante

Danneggiati:

MICCOLI DARIO

LESTINO SALVATORE

STUDIO LEGALE AVV. M.GRAZIA CONVERTINI

Ispettorato gestore

☐☐☐

Liquidato

☐☐☐

15

Oggetto: 9..510.10.00793 - MICCOLI DARIO/AVV. MARIA GRAZIA CONVERTINI

Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Data: Tue, 21 Sep 2010 11:57:12 +0200

A: ASSIMOCO <apertura.sinistri@assimoco.it>, CLS MILANO ASSIMOCO
<clsmilano@assimoco.it>, Simona STORTINI <simona.stortini@assimoco.it>, CLS BARI 004
<clsbari@assimoco.it>

Si fa seguito alle odierne E-mail ricevute, di pari oggetto, per richiamare la Vs. cortese
attenzione sul fatto che il sinistro in termini risulta già denunciato e aperto con
n.9.510.10.00788 dal Sig. Dario Gattuso in data 17/09/2010, come da E-mail allegata.

Vogliate confermarci l'esatto numero di riferimento della pratica.

Cordiali saluti.

Ufficio Sinistri Amat Spa

SIN. 9.510.10.00788.PDF	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
--------------------------------	---

Oggetto: I: 9.510.10.00793

Mittente: Stortini Simona <Simona.Stortini@assimoco.it>

Data: Tue, 21 Sep 2010 10:35:20 +0200

A: clsbari <clsbari@assimoco.it>

CC: "ALTRAMAILstefania.humel@assimoco.it" <ALTRAMAILstefania.humel@assimoco.it>, "tursi@amat.ta.it" <tursi@amat.ta.it>, "sinistriamat@amat.ta.it" <sinistriamat@amat.ta.it>, "vittorio.derrico@gbsspa.it" <vittorio.derrico@gbsspa.it>, sinistri apertura <apertura.sinistri@assimoco.it>

Trasferiamo il sinistro per competenza.
Cordiali saluti

Simona Stortini
CLS 01 Segrate
Assimoco S.p.A.
tel. 02.26962358 - fax 02.26962359

-----Messaggio originale-----

Da: apertura.sinistri@assimoco.it [mailto:apertura.sinistri@assimoco.it]

Inviato: martedì 21 settembre 2010 9.52

A: clsmilano

Cc: ALTRAMAILstefania.humel@assimoco.it; tursi@amat.ta.it; sinistriamat@amat.ta.it;

vittorio.derrico@gbsspa.it

Oggetto: 9.510.10.00793

Vi comunichiamo che, a seguito del ricevimento della richiesta di risarcimento/denuncia allegata, abbiamo provveduto ad aprire il sinistro in oggetto.

Cogliamo l'occasione per riepilogare i riferimenti per i servizi attivi:

- APERTURA SINISTRI: FAX 800.034.196 - E.mail apertura.sinistri@assimoco.it
- SINISTRI CARD APERTI DA FLUSSO AUTOMATICO: FAX 800.633.500 - E.mail richiesta.denuncia@assimoco.it
- CONSULENZA: TEL 800.533.001 - E.mail helpdesk.sinistri@assimoco.it

Disponibili per eventuali ed ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

1346777_mst_1038_1_2010921_95035.pdf	Content-Description: 1346777_mst_1038_1_2010921_95035.pdf
	Content-Type: application/pdf
	Content-Encoding: base64

1346777_mst_1106_1_2010921_94723.pdf

1346777_mst_1106_1_2010921_94723.pdf	Content-Description: 1346777_mst_1106_1_2010921_94723.pdf
	Content-Type: application/pdf
	Content-Encoding: base64

1346777_mst_1065_1_doc.pdf

1346777_mst_1065_1_doc.pdf	Content-Description: 1346777_mst_1065_1_doc.pdf
	Content-Type: application/pdf
	Content-Encoding: base64

Prot. N. _____

Del P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GENERALI SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITÀ / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI / TRAFFICO	☐
URG	RAZIONERIA / ECONOMATO	☐
STV	STAFF QUALITÀ	☐

Prot. N. _____

Del P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GENERALI SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITÀ / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI / TRAFFICO	☐
URG	RAZIONERIA / ECONOMATO	☐
STV	STAFF QUALITÀ	☐

17398

Oggetto: I: Documento - RD AVV M.G. CONVERTINI X NS TERZO TRASP MICCOLI DARIO - Allegato - (MICCOLI DARIO_20100921095235.PDF)

Mittente: Stortini Simona <Simona.Stortini@assimoco.it>

Data: Tue, 21 Sep 2010 09:59:09 +0200

A: clsbari <clsbari@assimoco.it>

CC: helpdesk sinistri <sinistri.helpdesk@assimoco.it>, "tursi@amat.ta.it" <tursi@amat.ta.it>, "sinistriamat@amat.ta.it" <sinistriamat@amat.ta.it>, "vittorio.derrico@gbsspa.it" <vittorio.derrico@gbsspa.it>

INOLTRIAMO PER COMPETENZA.
CORDIALI SALUTI

Simona Stortini
CLS 01 Segrate
Assimoco S.p.A.
tel. 02.26962358 - fax 02.26962359

-----Messaggio originale-----

Da: helpdesk.sinistri@assimoco.it [mailto:helpdesk.sinistri@assimoco.it]

Inviato: martedì 21 settembre 2010 9.54

A: clsmilano

Cc: ALTRAMAILstefania.humel@assimoco.it; tursi@amat.ta.it; sinistriamat@amat.ta.it; vittorio.derrico@gbsspa.it

Oggetto: Documento - RD AVV M.G. CONVERTINI X NS TERZO TRASP MICCOLI DARIO - Allegato - (MICCOLI DARIO_20100921095235.PDF)

Con la presente si provvede all'invio del documento allegato come da Oggetto

Distinti Saluti.

1346777_MICCOLI DARIO_20100921095235.PDF

Content-Description: 1346777_MICCOLI DARIO_20100921095235.PDF
Content-Type: application/pdf
Content-Encoding: base64

Prot. N

21 SET 2010

Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN. P.R./SINISTRI ☒
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
UERG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STO STAFF ☐

STUDIO LEGALE
AVV.M.GRAZIA CONVERTINI

VIA SORCINELLI,n°34
Tel.Fax 099/7354778- CELL.3387483614
74100 TARANTO

Taranto, 7/09/2010

Spett.le
A.M.A.T.
in persona del legale rapp.
Via C. Battisti, n°657
74100 Taranto



UFFICIO SINISTRI
DI DIREZIONE

13 SET. 2010

Spett.le
Assimoco Ass.ni
Centro Direzionale
"Milano Oltre"
Palazzo Giotto
20090 Segrate

Oggetto:Richiesta di risarcimento ai sensi del D.L. n.209 del 07.09.2005, art.145-148
giusto indennizzo diretto D.P.R. 18.7.2006 n.254
in riferimento al sinistro del 25/08/2010, alle ore 10.20 circa avvenuto in Viale Magna
Grecia angolo Corso Italia.

PARTE DANNEGGIATA: Miccoli Dario, C.F.MCCDRA89L09L049W, passeggero
dell'autobus di linea 8 n° 561, assicurata Assimoco.

CONTROPARTE: A.M.A.T. proprietario dell'autobus di linea 8 n° 561, assicurata
Assimoco.

MODALITA' DEL FATTO: il giorno del sinistro, il mio assistito era passeggero sull'
autobus di linea 8, il cui conducente mentre percorreva il Viale Magna Grecia giunto
all'incrocio con Corso Italia a causa di un'autovettura che nel fare manovra di svolta a
sx tagliava la strada alla regolare corsia dell'autobus, frenava tempestivamente. il mio
cliente cadeva a terra riportando lesioni personali.

In nome e per conto del mio cliente Sig. Miccoli Dario, che ai fini del
risarcimento in oggetto elegge domicilio in questo studio e per ratifica del mandato
conferitomi sottoscrive con me la presente, vi invito, dunque, a provvedere al
complessivo risarcimento del danno fisico riportato alla sua persona, nelle
circostanze di tempo e di luogo a margine indicate, per fatto e per colpa
addebitabile al conducente del veicolo assicurato Assimoco Ass.ni.

Vi rendo noto che nell'affidarmi la tutela dei suoi interessi, il mio
rappresentante, mi ha dato incarico di trattare in sua vece, la liquidazione in via
bonaria e di esperire, occorrendo, l'azione risarcitoria nei confronti dei
responsabili.

Con la presente invito codesta compagnia a sottoporre a visita medico-
legale il mio cliente Sig. Miccoli Dario, in qualità di trasportato, al fine di
quantificare eventuali postumi invalidanti derivanti dall'incidente da quo,
eleggendo lo stesso domicilio presso il mio studio sito in Taranto, alla via
Sorcinelli,n°34-Ta

Distinti saluti.

Avv. Maria Grazia Convertini

STUDIO LEGALE
V. M. GRAZIA CONVERTINI
VIA SORCINELLI N. 34
TEL / FAX: 099/7354778
74100 TARANTO



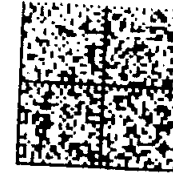
raccomandata

€ 3.90

1.500 - 2.000



Posteitaliane



74100 TARANTO SUCC. 10/714

099/7354778

218/A/10



Servizio Sinistri
Ufficio Gestione Operativa

- RACCOMANDATA -

N° Sinistro:	9.510.10.00793
Data Sinistro :	25/08/2010
Polizza n. :	510.013.00.00100199
Contraente :	AMAT S.P.A.
Tipo Sinistro :	RCA ordinario - NON RESPONSABILE
Veicolo Ass.to:	CA354RJ
Danneggiato :	MICCOLI DARIO
Veicolo Dann.to :	CA354RJ

c.a. Spettabile
GERENZA SEGRATE GERENZA BROKER
VIA CASSANESE 224
20090 SEGRATE MI

c.c. Spettabile
AMAT SPA
VIA CESARE BATTISTI
74100 TARANTO TA

sigla	allegati	data
MR		21/09/2010

E' pervenuta alla Direzione sinistri della nostra Società la richiesta danni di cui Le rimettiamo copia.

Da una prima verifica non è risultato rubricato il relativo sinistro, neppure è stata reperita la denuncia con la Sua versione del fatto.

Le ricordiamo che, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo 209/2005 – Nuovo Codice delle Assicurazioni –, nel caso di sinistro avvenuto tra veicoli a motore per i quali vi è l'obbligo di assicurazione, i proprietari sono tenuti a denunciare il sinistro alla propria impresa avvalendosi del modulo C.A.I. e che, in caso di mancata presentazione della denuncia stessa, si applica l'art. 1915 del codice civile per l'omesso avviso di sinistro.

La invitiamo pertanto a compilare e trasmettere con la massima sollecitudine il modulo CAI, ad evitare i pregiudizi che potrebbero derivare dal Suo inadempimento, alla Sua agenzia o al Centro Liquidazione Sinistri 001 (Centro Dir. Milano Oltre Pal.Giotto - 20090 SEGRATE (MI)) incaricato del trattamento della pratica, fornendo, nel comune interesse ogni elemento utile per chiarire le responsabilità nella produzione del danno.

Qualora Lei avesse già denunciato l'incidente, ci scusiamo del disturbo che Le abbiamo arrecato, ma La preghiamo, comunque, di assicurare il buon esito della pratica verificando attraverso la Sua agenzia la ragione del disguido.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e con l'occasione, porgiamo i nostri migliori saluti.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE O
CHIARIMENTO RELATIVAMENTE
ALL'APERTURA DEL SINISTRO
POTRA' CONTATTARE IL
SEGUENTE NUMERO VERDE
800.533.001 ATTIVO DAL LUNEDI'
AL VENERDI' DALLE 8:30 ALLE
18:30

All.: c.s.

18010
30 SET. 2010

DIR. GENERALE	CO
DIR. DIRETTORE GENERALE	CO
DIR. DIRETTORE AMMINISTRATIVO	CO
DIR. DIRETTORE TECNICO	CO
DIR. SERVIZIO MOVIMENTO	CO
DIR. AFFARI GEN. / R. SINISTRI	CO
DIR. ACQUISTI / SINISTRI	CO
DIR. CANTIERI / SINISTRI	CO
DIR. INFORMATICA	CO
DIR. PERSONALE / RIFORNIZIONI	CO
DIR. TECNICO	CO
DIR. ASSOCIATI / SINISTRI	CO
DIR. RAGIONERIA / ECONOMATO	CO
DIR. SINISTRI / SINISTRI	CO

Assimoco S.p.A.

Mod. 1038 - RCA Apertura ufficio verso assicurato

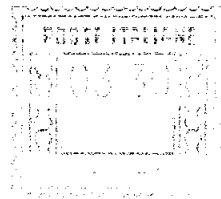
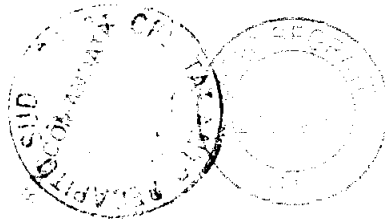
Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo - Società per azioni- Capitale sociale € 109.000.000,00 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 11.06.1979 - G.U. n.195 del 18.07.1979 - Albo Imprese ISVAP n. 1.00051 - R.I. di Milano e Cod.Fisc. 03250760588 - R.E.A. 1086823 - Part.IVA 11259020151 - Sede Legale e Direzione Generale: 20090 Segrate (MI) Centro Direzionale "MILANO OLTRE" Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224 - Tel. 02/269621 - Fax. 02/26920266.



Gruppo
Assimoco

Assimoco S.p.A.
Assimoco Via S. Maria

Via Cassanese 224
20090 Segrate (MI)



R

Reg. Imp. e Att. 1/1962 art. 10 c. 1



14149595243-5



Assimoco S.p.A. - Assimoco Vita S.p.A.

Centro Direzionale "MILANO OLTRE" - Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) - Italia

Oggetto: 9.510.10.00793

Mittente: <apertura.sinistri@assimoco.it>

Data: Tue, 21 Sep 2010 09:51:40 +0200

A: <clsmilano@assimoco.it>

CC: <ALTRAMAILstefania.humel@assimoco.it>, <tursi@amat.ta.it>, <sinistriamat@amat.ta.it>, <vittorio.derrico@gbsspa.it>

Vi comunichiamo che, a seguito del ricevimento della richiesta di risarcimento/denuncia allegata, abbiamo provveduto ad aprire il sinistro in oggetto.

Cogliamo l'occasione per riepilogare i riferimenti per i servizi attivi:

- APERTURA SINISTRI: FAX 800.034.196 - E.mail apertura.sinistri@assimoco.it
- SINISTRI CARD APERTI DA FLUSSO AUTOMATICO: FAX 800.633.500 - E.mail richiesta.denuncia@assimoco.it
- CONSULENZA: TEL 800.533.001 - E.mail helpdesk.sinistri@assimoco.it

Disponibili per eventuali ed ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

1346777_mst_1038_1_2010921_95035.pdf

Content-Type: application/pdf
Content-Encoding: base64

1346777_mst_1106_1_2010921_94723.pdf

1346777_mst_1106_1_2010921_94723.pdf

Content-Type: application/pdf
Content-Encoding: quoted-printable

1346777_mst_1065_1_doc.pdf

1346777_mst_1065_1_doc.pdf

Content-Type: application/pdf
Content-Encoding: quoted-printable

17397
Prot. N. 21 SET. 2010
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN. PR. SINISTRI ☒
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
SIG STAFF ☐

Servizio Sinistri
Ufficio Gestione Operativa

- RACCOMANDATA -

N° Sinistro:	9.510.10.00793
Data Sinistro :	25/08/2010
Polizza n. :	510.013.00.00100199
Contraente :	AMAT S.P.A.
Tipo Sinistro :	RCA ordinario - NON RESPONSABILE
Veicolo Ass.to:	CA354RJ
Danneggiato :	MICCOLI DARIO
Veicolo Dann.to :	CA354RJ

c.a. Spettabile
GERENZA SEGRATE GERENZA BROKER
VIA CASSANESE 224
20090 SEGRATE MI

c.c. Spettabile
AMAT SPA
VIA CESARE BATTISTI
74100 TARANTO TA

sigla	allegati	data
MR		21/09/2010

E' pervenuta alla Direzione sinistri della nostra Società la richiesta danni di cui Le rimettiamo copia.

Da una prima verifica non è risultato rubricato il relativo sinistro, neppure è stata reperita la denuncia con la Sua versione del fatto.

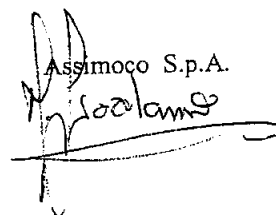
Le ricordiamo che, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo 209/2005 – Nuovo Codice delle Assicurazioni –, nel caso di sinistro avvenuto tra veicoli a motore per i quali vi è l'obbligo di assicurazione, i proprietari sono tenuti a denunciare il sinistro alla propria impresa avvalendosi del modulo C.A.I. e che, in caso di mancata presentazione della denuncia stessa, si applica l'art. 1915 del codice civile per l'omesso avviso di sinistro.

La invitiamo pertanto a compilare e trasmettere con la massima sollecitudine il modulo CAI, ad evitare i pregiudizi che potrebbero derivare dal Suo inadempimento, alla Sua agenzia o al Centro Liquidazione Sinistri 001 (Centro Dir. Milano Oltre Pal.Giotto - 20090 SEGRATE (MI)) incaricato del trattamento della pratica, fornendo, nel comune interesse ogni elemento utile per chiarire le responsabilità nella produzione del danno.

Qualora Lei avesse già denunciato l'incidente, ci scusiamo del disturbo che Le abbiamo arrecato, ma La preghiamo, comunque, di assicurare il buon esito della pratica verificando attraverso la Sua agenzia la ragione del disguido.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e con l'occasione, porghiamo i nostri migliori saluti.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE O
CHIARIMENTO RELATIVAMENTE
ALL'APERTURA DEL SINISTRO
POTRA' CONTATTARE IL
SEGUENTE NUMERO VERDE
800.533.001 ATTIVO DAL LUNEDI'
AL VENERDI' DALLE 8:30 ALLE
18:30

Assimoco S.p.A.


All.: c.s.

Mod. 1038 - RCA Apertura ufficio verso assicurato

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo - Società per azioni - Capitale sociale € 109.000.000,00 interamente versato -
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, del 1.06.1979 - G.U. n. 191
del 16.07.1979 - Albo Imprese ISVAP n. 1.00051 - R.L. di Milano e Cof.Fis. 03250760585 - R.E.A. 1086670 - Part.IVA n. 0259020151 - Sede Legale e
Direzione Generale 20090 Segrate (MI) Centro Direzionale "MILANO" OLTRE Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224 - Tel. 02/66662 - Fax 02/26920266





510.2010.00793

DENUNCIA SINISTRO

510.2010.00793

Garanzia Colpita: **D00 - R.C. (SETTORE III IV)**
Natura Sinistro: **0000 - R.C. VEICOLI A MOTORE**

Numero Polizza: 510.013.00.00100199

Targa: **CA354RJ**

Numero Applicazione:

Contraente: **AMAT S.P.A.**
Indirizzo: **VIA CESARE BATTISTI 657**
TARANTO
74121 TA

Cod. Fiscale: 00146330733

Data Sinistro: **25/08/2010**

Data Denuncia: 07/09/2010

Data per.: 13/09/2010
74100 TA

Località Sinistro: TARANTO

Conducente: SCONOSCIUTO IGNOTO

Abi: Cab:

Cassa: 00050

Referente:

Ispettorato Codif.: **SEGRATE 001**

Perito/Riparatore incaricato:

Data incarico:

Preventivo Auto

Passanti	Trasportati	Cose non trasp/ARD	Cose trasportate
0,00	7.600,00	600,00	0,00

Preventivo RE: 0,00

Modalità: RCA ordinario - NON RESPONSABILE

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: ☒ SI

Descrizione del sinistro

NS ASS FRENA BRUSCAMENTE X EVITARE URTTO CON CTP CHE SVOLTA IMPROVVISAMENTE A SX
TAGLIANDO LA STRADA E NS TERZO TRASP CADE

Il Denunciante

Danneggiati:

MICCOLI DARIO

STUDIO LEGALE M. GRAZIA CONVERTINI

Ispettorato gestore

☐☐

Liquidato

☐☐

Taranto, li 24/09/2010

Egr. Ing.
Cigliese Cosimo
Responsabile Area Commerciale
SEDE

OGGETTO: Sinistro n.218/A/10 del 25/08/2010
Utente: **Miccoli Dario** nato il 09/07/1989

Sinistro n.218/A/10 del 25/08/2010
Utente: **Lestino Salvatore** nato il 18/04/1992

Si prega di comunicare se gli utenti indicati in oggetto, al momento dei sinistri, erano in possesso di valido abbonamento per poter viaggiare sui bus.

In attesa di cortese riscontro Le porgo distinti saluti.

Il Capo Unità
AA.GG. - P.R. - Sinistri
D.ssa Tiziana Tursi

Prot. N° 24 SET. 2010

Del		
P	PRESIDENTE	☐
DC	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITÀ/BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STG	STAFF QUALITÀ	☐
		☐

Oggetto: Fwd: SIN RIF. 218/A/10 - Richiesta foglio cassa
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: Thu, 16 Sep 2010 15:22:02 +0200
A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Sig. Balbo,
mi assalgono due dubbi:
1) secondo te, il "foglio cassa" lo abbiamo?
2) perchè ha scritto solo a me?
Ho messo la richiesta al protocollo, ci aggiorniamo al ritrovamento del "foglio cassa".
Buongiorno
Tiziana Tursi

----- Messaggio originale -----

Oggetto: SIN RIF. 218/A/10 - Richiesta foglio cassa
Data: Thu, 16 Sep 2010 14:54:40 +0200
Mittente: Apertura Sinistri <apertura.sinistri@sistemasinistri.it>
Rispondi-a: apertura.sinistri@sistemasinistri.it
A: <tursi@amat.ta.it>

Buongiorno,

in relazione alla pratica in oggetto, con la presente siamo a richiederVi copia del foglio cassa relativo alla polizza 5101300100265, al fine di poter procedere alla forzatura della regolarità amm.va.
In attesa di un Vs. gentile riscontro,

cordiali saluti.

Dario Gattuso

Ufficio Assistenza Sinistri

telefono: 800 533 001
telefax apertura sinistri: 800 034 196
mail apertura sinistri: apertura.sinistri@assimoco.it

Da: "Sinistri" <sinistriamat@amat.ta.it>
Inviato: giovedì 16 settembre 2010 13.32
A: "ASSIMOCO" <apertura.sinistri@assimoco.it>, "VITTORIO D'ERRICO" <vittorio.derrico@gbsspa.it>
Oggetto: SIN. DEL 25/08/2010 A POL. RCV N.5101300100265 - AMAT SPA (DG439BF) / MICCOLI DARIO + 1 - NS. RIF. 218/A/10

Si trasmette la denuncia di sinistro indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

UFFICIO SINISTRIAMAT SPA

218A10.PDF

Content-Type: application/pdf

,

	Content-Encoding: base64
--	---------------------------------

Taranto, li 27 SET. 2010

Prot. n.: 17717 UAG

Raccomandata A.R.

Egr. Avv.
Annamaria Condemi
Via S. Roberto Bellarmino, 13
74121 - TARANTO

e p.c. Spett.le
ASSIMOCO Assicurazioni
C.L.S. di Bari - 004
Via G. Amendola, 52/E
70126 - BARI

OGGETTO: Evento del 25/08/2010
AMAT SPA / Lestino Salvatore
Ns. Rif. 218/A/10

Con riferimento alla sua nota ns. prot. 17049 del 15/09/2010, si comunica che la stessa è stata inviata, per opportuna conoscenza, al C.L.S. di Bari della Compagnia Assicuratrice ASSIMOCO ASSICURAZIONI Spa.

Per effetto del vigente regolamento di vettura, Vogliate trasmetterci copia leggibile del titolo di viaggio in possesso del suo assistito al momento dell'evento in termini.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Maricchia)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

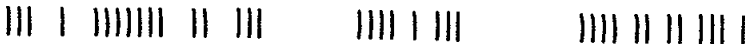
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX 0402E) - S. 4 Ed. 07/05



A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO



218/A/10



Avviso di ricevimento

/ Rappresentante

Raccolto

Assistente

Fatto

Partenza

Data di arrivo postale di

BARI CMP
Poste

04 10 10 17

13224053296 9

Numero
libretto

Destinatario

AW. ANNAMARIA CONDETTI

Via

S. ROBERTO BUCARTINO, 13

C.A.P.

74121

Località

TARANTO



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Chiedi la tua offerta alla sede centrali 10.00 M. 09.04.91

- Spese di spedizione e assicurazione
- Spese di gestione e manutenzione

Avv. Annamaria Condemi

74100 TARANTO

Via S. Roberto Bellarmino, 13 - Tel./Fax (+39) 099.7351520

E-mail: annacondemi@tin.it

Spett.le**AMAT****Via Cesare Battisti 657****74100 TARANTO****OGGETTO: Sin. del 25/08/2010 – Lestino Salvatore/AMAT**

In nome e per conto di Lestino Salvatore (nato a Taranto il 18/04/1992 – C.F./LSTSVT92D18L0490), elettivamente domiciliato presso il mio studio, Vi espongo quanto segue.

In data 25 Agosto 2010, alle ore 10,20 circa, Lestino Salvatore viaggiava a bordo dell'Autobus n° 561 - Linea 8, percorrendo il V.le Magna Grecia, allorquando all'altezza di Corso Italia rovinava pesantemente al suolo a causa di una manovra di svolta eseguita dall'autista in maniera incauta senza adottare ogni dovuta prudenza.

A seguito dell'accaduto il Lestino riportava lesioni fisiche e veniva trasportato al Pronto Soccorso per ricevere le cure del caso.

Con la presente Vi invito entro 5 giorni dalla ricezione della stessa a fornirmi i dati della Compagnia presso cui è assicurato il Vs mezzo per la r.c., onde consentire la richiesta di risarcimento danni alla medesima.

In mancanza sarà adita la competente Autorità Giudiziaria direttamente nei Vs confronti, senza ulteriore avviso.

Per successive comunicazioni contattare questo scrivente legale.

Taranto, 09.09.2010

17069
15 SET. 2010

PR	PRESIDENTE	1
PG	DIRETTORE GENERALE	1
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1
DT	DIRETTORE TECNICO	1
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	1
UAG	AFFARI GEN. PR. SINISTRI	1
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	1
UC	CONTABILITA'/BILANCIO	1
UI	INFORMATICA	1
UP	PERSONALE/RETROCESSIONI	1
UT	TECNICO	1
UPT	PRODOTTI/TRAFFICO	1
URS	RAGIONERIA/ECONOMICA	1
SIG	UFFICIO GENERALE	1

Distinti saluti
Avv. Annamaria Condemi

STUDIO LEGALE

Avv. Annamaria Condemi

74100 TARANTO

Via S. Roberto Bellarmino, 13 - Tel./Fax (+39) 099.7351520

13988851308-1

R



Postaraccomandata

AR

€ 3,90

EL0405a1fe 74121



79048 - 74020 LAMA 079/048 (TA)

Posteitaliane



13.09.2010 10:24

Spett.le ARAI

Via Cesare Beccaria 55

74100 TARRANTO

Oggetto: SIN. N.9.510.10.00788 DEL 25/08/2010 (NS. RIF. 218/A/10)
Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>
Data: Wed, 22 Sep 2010 08:41:59 +0200
A: CLS BARI 004 <clsbari@assimoco.it>, SALVATORE DI CORATO
<salvatore.dicorato@assimoco.it>, VITTORIO D'ERRICO <vittorio.derrico@gbsspa.it>

Con riferimento al sinistro indicato in oggetto in allegato alla presente Vi trasmettiamo la richiesta di risarcimento danni prot.17049 del 15/09/2010 formulata dall'Avv. AnnaMaria Condemi per conto del Sig. Lestino salvatore.

Tanto Vi dovevamo, porgiamo cordiali saluti.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

218A10.lestino.PDF	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
--------------------	---

Taranto, li

27 SET. 2010

Prot. n.: 17718 UAG

Raccomandata A.R.

Egr. Avv.
M. Grazia Convertini
Via Sorcinelli, 34
74121 - TARANTO

e p.c. Spett.le
ASSIMOCO Assicurazioni
C.L.S. di Bari - 004
Via G. Amendola, 52/E
70126 - BARI

OGGETTO: Evento del 25/08/2010
AMAT SPA / Miccoli Dario
Ns. Rif. 218/A/10

Con riferimento alla sua nota ns. prot. 16836 del 13/09/2010, si comunica che la stessa è stata inviata, per opportuna conoscenza, al C.L.S. di Bari della Compagnia Assicuratrice ASSIMOCO ASSICURAZIONI Spa.

Per effetto del vigente regolamento di vettura, Vogliate trasmetterci copia leggibile del titolo di viaggio in possesso del suo assistito al momento dell'evento in termini.

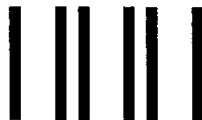
In attesa di cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matricchia)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 231P - MOD. 01304 (EX 9420)E - S.1. [4] Ed. 07-05



A. R.

postaprioritaria

A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 557
74100 TARANTO



218/A/10

Avviso di ricevimento

BARI CMP
Poste

04 10 10-12

13224053295 8

Raccomanda della

Pacco

Assicurato

Espresso

Numero

Data di consegna

Dall'ufficio o postale di

Destinatario

AVV. R. GAMBIA CONVERTINI

Via

BORGINELLI, 34

C.A.B.

74121

Località

TARANTO

[Firma]

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

30-10-19

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

TARANTO RECAPITO
POSTE
30.9.10.15

- Conoscenza dell'ufficio di distribuzione
- Conoscenza dell'ufficio di distribuzione
- Conoscenza dell'ufficio di distribuzione

218/A/10

**STUDIO LEGALE
AVV.M.GRAZIA CONVERTINI**

**VIA SORCINELLI,n°34
Tel.Fax 099/7354778- CELL.3387483614
74100 TARANTO**

Taranto, 7/09/2010

**Spett.le
A.M.A.T.
in persona del legale rapp.
Via C. Battisti, n°657
74100 Taranto**

**Spett.le
Assimoco Ass.ni
Centro Direzionale
"Milano Oltre"
Palazzo Giotto
20090 Segrate**

Prot. N. **16836**
13 SET. 2010

Del		
P	PRESIDENTE	☐
DC	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☒
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
U.P.T.	PRODOTTI TRAFFICO	☐
U.R.G.	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐

Oggetto: Richiesta di risarcimento ai sensi del D.L. n.209 del 07.09.2005, art.145-148 giusto indennizzo diretto D.P.R. 18.7.2006 n.254 in riferimento al sinistro del 25/08/2010, alle ore 10.20 circa avvenuto in Viale Magna Grecia angolo Corso Italia.

PARTE DANNEGGIATA: Miccoli Dario, C.F.MCCDRA89L09L049W, passeggero dell'autobus di linea 8 n° 561, assicurata Assimoco.

CONTROPARTE: A.M.A.T. proprietario dell'autobus di linea 8 n° 561, assicurata Assimoco.

MODALITA' DEL FATTO: il giorno del sinistro, il mio assistito era passeggero sull'autobus di linea 8, il cui conducente mentre percorreva il Viale Magna Grecia giunto all'incrocio con Corso Italia a causa di un'autovettura che nel fare manovra di svolta a sx tagliava la strada alla regolare corsia dell'autobus, frenava tempestivamente, il mio cliente cadeva a terra riportando lesioni personali.

In nome e per conto del mio cliente Sig. Miccoli Dario, che ai fini del risarcimento in oggetto elegge domicilio in questo studio e per ratifica del mandato conferitomi sottoscrive con me la presente, vi invito, dunque, a provvedere al complessivo risarcimento del danno fisico riportato alla sua persona, nelle circostanze di tempo e di luogo a margine indicate, per fatto e per colpa addebitabile al conducente del veicolo assicurato Assimoco Ass.ni.

Vi rendo noto che nell'affidarmi la tutela dei suoi interessi, il mio rappresentante, mi ha dato incarico di trattare in sua vece, la liquidazione in via bonaria e di esperire, occorrendo, l'azione risarcitoria nei confronti dei responsabili.

Con la presente invito codesta compagnia a sottoporre a visita medico-legale il mio cliente Sig. Miccoli Dario, in qualità di trasportato, al fine di quantificare eventuali postumi invalidanti derivanti dall'incidente de quo, eleggendo lo stesso domicilio presso il mio studio sito in Taranto, alla via Sorcinelli,n°34-Ta

Distinti saluti.

Avv. Maria Grazia Convertini

STUDIO LEGALE
L. GRAZIA CONVERTINI
A SORCINELLI N. 34
FAX: 099/7354778
700 TARANTO

33625744-1



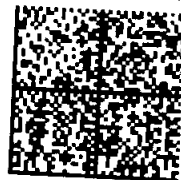
raccomandata

€ 3,90

Ba5a - 74121



Posteitaliane



74100 TARANTO SUCC. 10 7(TA)

10.09.2010 09 15

Taranto, li

- 6 OTT. 2010

Prot. n°: UPT/.....

c.a.

Capo Unità Organizzativa
Affari Generali
Dott.ssa Tiziana Tursi
SEDE

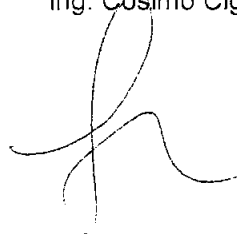
OGGETTO: Verifica abbonamenti utenti

Facendo seguito alle note specificate, si comunicano le informazioni richieste:

Prot. Richiesta	Utente	Data di nascita	tessera	Mese sinistro	Abbonato (periodo)
17562 del 24/09/2010	Campora Laura	12/09/1973	No		
	Franza antonio	12/07/1971	No		
17601 del 24/09/2010	Miccoli Dario	09/07/1989	No		
	Lestino Salvatore	18/04/1992	B17015	Agosto 2010	no

Distinti saluti.

Il Responsabile Area Commerciale f.f.
Ing. Cosimo Cigliese



18513
Prot. N° 07 OTT. 2010
Del
PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☒
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UF PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT PROGETTI TRAFICO ☐
URC RAGIONERIA/ECONOMICA ☐
UT UTILE ☐

9

Prot. N. 8621/UAG

Taranto, li 09 MAG. 2011

Spett.le
ASSIMOCO Spa
Direzione Tecnica Danni
Servizio Sinistri
Centro Direzionale "Milano Oltre"
Via Cassanese, 224
20090 - SEGRATE (MI)

Spett.le
ASSIMOCO Spa
CLS - 004
Via G. Amendola, 52/E
70126 - BARI

C.A. Egr. Dr. Vittorio D'Errico

Spett.le
G.B.S. General Broker Service Spa
Via A. Bargoni, 54
00153 - ROMA

**OGGETTO: TRASMISSIONE COPIA ATTO DI CITAZIONE
SINISTRO N. 9.510.10.00778 DEL 26/08/2010 - AMAT SPA / LUISE MARIA
Ns. Rif. 220/A/10**

Si comunica che la Sig.ra Luise Maria, rappresentata e difesa dall'Avv. Roberta Cardone, ha presentato ricorso al Giudice di pace di Taranto al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti in conseguenza del sinistro indicato in oggetto, come da copia di atto di citazione allegato (udienza fissata dal Giudice adito per il giorno 22/06/2011).

Poiché' è stata citata la Compagnia **ASSIMOCO** Assicurazioni, l'Amat Spa non interverrà nel giudizio.

Qualora codesta Compagnia decidesse per la costituzione in giudizio anche nell'interesse della Scrivente Società, Voglia avvisarci per tempo affinché si possa far pervenire al legale che si andrà ad officiare l'atto di citazione firmato per delega dal ns. Presidente.

Come da accordi intercorsi nella riunione del 06/07/2010, resta inteso che l'eventuale mandato conferito al legale avrà natura "formale" con conseguenti oneri a carico della Compagnia.

Allo stesso modo Vogliate informarci nel caso in cui la vertenza venisse transatta e abbandonata.

In attesa di Vs. cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

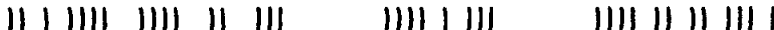
EP 0683-EP 0605 Mod. 23-EP - MOD. 01304 ex 74-75 - 51-52 Ed. 07/05



220/A/10 (A.C.)



AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA TARANTO
S.p.A. - UFFICIO SINGOLI
74100 TARANTO



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14134654685 8
Numero

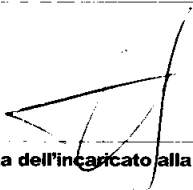
Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario G.B.S. - GENERAL BROKER SERVICE SPA

Via A. BARGONI, 54

C.A.P. 00153 Località ROMA

1° MAR 2001



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

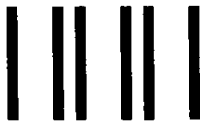
**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

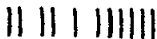
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0693-EF 0505 - Mod. 23 (P) - MCD 01304 - Ex 06042 - SI (4) Ed. 07/05



A.M.A.T. C.R.A.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI INTERESSE SIA
VIA ...
74132 TARANTO



220/A/10 (A.C.)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14134654683 6
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

• ASSIMOCO SPA - CLS 004
Destinatario _____

Via G. ARÈNDOLA, 52/E _____

C.A.P. 70126 Località BARI _____

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data 16/5/94 Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0663/EP 0505 - Mod. 23 (P) - MOD. 61304 (EX 08452) - St. (4) Ed. 07/05



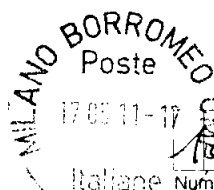
AZZA.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NEL SETTORE DELL'AUTO
V. G. Garibaldi, 177
74100 TARANTO

220/A/110 (A.C.)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

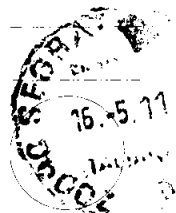
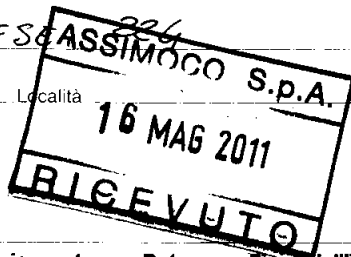
☐ Assicurata Euro _____



Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ASSITOCO SPA - DIREZIONE TECNICA DANNI
SERVIZIO SINISTRI

Via CASSANESSE 224
C.A.P. 20090 Località _____



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

ATTO DI CITAZIONE

URGENTE

Il Sig. Miccoli Dario, nato a Taranto il 9/07/1989, C.F. MCCDRA89L049W, residente in Taranto, ed ivi elettivamente domiciliato alla via Sorcinelli n.34, presso lo studio dell'Avv. M Grazia Convertini, c.f. CNVMGR66L58187W, POSTA CERTIFICATA CONVERTINI.MARIAGRAZIA@ORAVTA.LEGALMAIL.IT dal quale è rappresentato e difeso giusta mandato in calce al presente atto, in pari data espone quanto segue premesso

1) Il giorno 25/08/2010, alle ore 10.20, mentre l'attore era passeggero sull'autobus di linea 8 n°561 di proprietà dell'A.M.A.T Spa (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), riportava lesioni personali.

2) In tale circostanza il conducente mentre percorreva il Viale Magna Grecia in Taranto, giunto all'incrocio con Corso Italia, a causa di un'autovettura che nel fare manovra di svolta a sx tagliava la strada alla regolare corsia dell'autobus, frenava tempestivamente ed il Sig. Miccoli cadeva a terra riportando lesioni personali.

3) Immediatamente si recava presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "SS. Annunziata" di Taranto, ove dopo consulenza medica e esami Radiografici gli veniva diagnosticato: "Trauma distrattivo del rachide cervicale e contusione spalla e polso sinistro, contusione emicostato dx e contusione mandibola dx", con prognosi di 15 (quindici) giorni;

4) Il 28/08/2010 eseguiva ortopantomografia e stratigrafia temporo mandibolare bilaterale, da cui risultava lussazione in apertura del condilo

2429
08 FEB. 2012

9

3417

19/12

7 FEB. 2012

mandibolare di dx ed ipomobilità del sx in rapporto all'evento traumatico come da anamnesi.

5) In data 07/09/2010 si recava presso lo studio del Dott. Natale Vito Medico Chirurgo-Odontoiatra, a causa dei continui dolori ai muscoli del collo e della faccia con difficoltà ad aprire e chiudere la bocca, il quale dopo un'accurata visita così come certificato dalla relazione che si esibisce, consigliava terapia farmacologia e utilizzo di apparecchio (byte) da inserire nel cavo orale bloccato sui denti di una arcata tale da permettere una variazione della posizione mandibolare per sei mesi, con un costo di € 1.600,00 (milleseicento) .

6) In data 09/09/2010 si recava presso lo studio del Dott. Stefano Rubino , a causa della limitazione funzionale e della sintomatologia dolorosa, prescriveva fisioterapia e prognosi per 20 (venti) giorni;

7) In data 29/09/2010 si sottoponeva ad ulteriore visita di controllo con il Dott. Rubino Stefano che prescriveva ulteriore riposo per altri 20 (venti) giorni.

8) In data 20/10/2010, ritornava a controllo presso il Dott. Stefano Rubino, il quale, prescriveva ulteriore FKT e riposo per 20 (venti) giorni;

9) Dalla valutazione medico-legale l'attore risulta guarito con postumi che causano il deficit funzionale su descritto a carico del trauma distrattivo del rachide cervicale, e contusione spalla e polso sinistro, contusione emicostato destro ed contusione mandibolare dx. A tutt'oggi, quindi gli sono residuati postumi permanenti pari al 9% (noveper cento). La invalidità temporanea totale fu pari a 15 (quindici) I.T.T. gg., i rimanenti quella parziale a 30 gg. (trenta) I.T.P. gg. al 50%, e 30 (trenta) giorni al 25% . Si aggiungono il

danno morale e quello biologico, come da relazione del Dott. Fabio Franzoni.

10) Il risarcimento, secondo le tabelle, ed alla luce degli orientamenti giurisprudenziali, può quantificarsi in complessive **Euro 22.051,61** di cui : **€ 660.00** (15 gg x 42.00 €) **per I.T.T.**, **€ 440.00** (20 gg x 22.00 €) il 50%, **€ 220.00** (40 gg.x 22.00 €) il 25%, **€ 14.471,79 per I.P.**, oltre il danno morale pari a **€ 3.948,00**, ed **€ 2311,82** per spese mediche come da ricevute allegate.

11) Il sottoscritto procuratore inoltrava richiesta risarcitoria alla compagnia assicuratrice dell'A.M.A.T., l'Assimoco Ass.ni che copriva per la rca l'autobus al momento del sinistro con racc.ar. del 10/09/2010 n. 5743-0, lettera inviata per conoscenza anche all'A.M.AT con racc.a.r. n° 5744-1.

12) In data 17/11/2010, il sottoscritto procuratore, inoltrava con racc.a.r. n° 5894-4 del 19/11/2010 all' Assimoco Ass.ni, tutta la documentazione attestante l'avvenuta guarigione dell'attrice chiedendo contestualmente che lo stesso fosse sottoposto a visita medico-legale. L'attore si sottoponeva a visita medico-legale presso il fiduciario della compagnia ;

13) L'Assimoco Ass.ni inoltrava in data 17/06/2011 al sottoscritto procuratore offerta reale di Euro 3700,00 con assegno n° 3038514622-00 dell'importo di € 2.000,00 ed assegno n° 3038514623-01 dell'importo di € 1.700,00 emesso dalla BNL Banca a totale risarcimento del danno.

14) In data 05/07/2011, il sottoscritto procuratore inviava racc.a.r. n° 0003-6, con la quale comunicava di trattenere in acconto la somma su citata, richiedendo la differenza pari ad € 18351,61;

Pertanto, per tutto quanto premesso, il Sig. Miccoli Dario rappresentato e difeso ut supra

CITA

- 1) Assimoco Ass.ni, spa in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Segrate (MI) Centro Direzionale “Milano Oltre”; p.iva 11259020152**
- 2) A.M.A.T. S.p.a in persona del legale rappresentante pro-tempore Via C. Battisti, n°657, Taranto p.iva 00146330733**

innanzi al **Giudice di Pace di Taranto** , con invito a costituirsi nei modi e nei termini previsti di legge e a comparire, per l’udienza del **15 aprile 2012** col prosieguo nell’apposita aula di udienze, sita presso il Palazzo del Giudice di Pace di Taranto, con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine indicato comporterà le decadenze di cui all’articoli 38 e 166 c.p.c. e, che in difetto si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l’Ill.mo **Giudice di Pace di Taranto**, contrariis reiectis,

- 1) dichiarare che il sinistro de quo si è verificato per fatto e colpa esclusiva del A.m.a.t, assicurata per la rc auto con l’Assimoco Ass.ni su cui l’odierno attore viaggiava in qualità di trasportato.
- 2) e pertanto dichiarare la compagnia convenuta, Assimoco in qualità di impresa assicuratrice dell’ autobus dell’Amat , tenuta al risarcimento del danno ex art. 141 D.LGS del 7 settembre 2005 n.209, nella misura indicata in narrativa, ovvero in quella che sarà meglio precisata all’esito della C.T.U., ovvero in quella maggiore o minore, ritenuta di giustizia, con

rivalutazione e interessi, **nei limiti della competenza del giudice adito per valore di € 2000,00;**

3) con vittoria di spese di giudizio da attribuirsi al sottoscritto procuratore dichiaratosi distrattario.

Si chiede ammissione d'interrogatorio formale del conducente dell'autobus e di prova testimoniale, sulle circostanze di cui in narrativa ai n.1-6 che qui abbiansi per altrettanti -trascritti- capitoli di prova, preceduti da vero che, e C.T.U. per la valutazione dei danni. Si indicano sin d'ora _____.

In via istruttoria si produce:

1) -racc. a.r. del 13/09/2010 n° 5744-1, n° 5743-0 ;

2) -racc.a.r. del 19/11/2010 n° 5894-4;

3) racc. a.r. del _____

4) -cert.p.s. del 25/08/2010;

5) -Certificati ospedalieri;

6) -Certificato del 09/09/2010;

7) -Certificato del 20/10/2010;

8) -Certificato del 07/09/2010;

9)- Ricevuta n°115/010;

10)- Ricevuta n°668;

11)- Ricevuta n°81/A;

12)- Fattura n° 38367;

13) -Relazione medico-legale ;

14)-Biglietto autobus,

15) Copia assegni

Taranto 6 febbraio 2011

Avv. Maria Grazia Convertini



CORTE APPELLO LECCE S. D. TARANTO

Ad istruzione del Tribunale di Lecce, 2384

sterminio

Sig. L.M.T. un persona del luogo
pro temp. Usc. le Pettiti no 657

via 1400 Taranto mediante

consegna a mani

A mani dell'impiegato funzionario

Sig. Stefano
uff. incaricato della
no. degli atti.

TA 08/02/2012

Ufficiale Giudiziario
Stefano FANOLILLO

RECEIVED
COURT OF APPEALS
LECCO
FEB 10 2012

Ufficio del Giudice di Pace di Taranto

STUDIO LEGALE
AVV. M. GRAZIA CONVERTINI

VIA SORCINELLI N. 34
TEL./FAX: 099/7354778
74100 TARANTO

RG. 2543/2012 R.G.

Cron. N° 5804/2012

VERBALE DI PRIMA UDIENZA

L'anno duemila... 12 ...addi... 08 ...del mese di... Maggio

In Taranto e nei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace.

All'udienza tenuta dal dott. L. d'Alunno N. Cron. 2377 Mod. A

Con l'assistenza del sottoscritto Cancelliere... Belletti

Chiamata la causa avente per oggetto... RLA

promossa da

Reedi S.p.A.

Taranto li ATTORE

24 MAG 2012

contro

1) Ammoco Am. u. gr. CONVENUTO-

2) Amot gr.

si dà atto quanto segue. Per l'Assimoco Ass. u. S. p. a. e presente la dott. ssa Antonella Moro, in sostituzione dell'Avv. Carlo...
l'azione, la quale si costituisce mediante deposito di...
fascicolo di parte, nonché deposito e scambio di equi...
posta di costituzione e risposta alla quale si risponde...
insistendo nell'accoglimento di istanze, richieste, de...
duzioni, eccezioni e conclusioni ivi rassegnate e...
formulate. Impugna e contesta tutto quanto ex...
adverso scritto, dedotto, prodotto, richiesto, accettato e concluso.

E copia...
da n. 2...
di parte per gli usi...
Taranto 11.05.12



IL CANCELLIERE
VOZZA Sabrina

Per l'attore è presente l'm. M. G. Com. ex l'm. la...
 quale si riferisce ai propri scritti difensivi...
 checlusione fino a oggi... e tenuto ai...
 fini della polizia forense la dott. ssa V. Posini...
 l'm. M. G. Com. ex l'm. rileva che il biglietto...
 di proprietà relativo all'attore risulta risultante...
 esibito l'm. Com. ex l'm. che in tutto si non...
 dell'art. 320 c.p. l'm. Com. ex l'm. rileva che nell'atto...
 di elezione... è stato erroneamente liquidato la...
 complessiva a Euro 2000,00, invece che a Euro 20000,00...
 come si evince dalla conclusione emessa e dall'importo...
 del contributo richiesto versato e viene che...
 la rata esposta richiesta è pari ad Euro 18.351,06...
 l'm. Com. ex l'm. visto la modifica delle...
 conclusioni se rispettate ed indicato l'importo...
 richiesto in Euro 18.351,06, che di poter...
 rimborsare il predetto verbale all'AMAT...
 spa, opp. non comporre, e di cui che...
 dichiara la contumacia.

Il Giudice

verificata la fondatezza della notifica dell'atto...
 di elezione, dichiara la contumacia dell'amat...
 spa, autorizza l'attore a rimborsare il...
 predetto verbale all'amat... viene la...
 corso dell'udienza del 18 settembre 2012.

Il Giudice

[Signature]

CORTE APPELLO LEGGE S. D. TARANTO

Ad istanza dell'attore M. G. Com. ex l'm. ssa

contro l'AMAT spa, per violazione di privacy art. 6

Sig. AMAT spa infera da ogni pro temp.

Pro Cesare Bolchini n. 654

18/09/2012 Taranto

conservata a norma

del difensore Giuseppe M. Calò,
 in qualità di

CA 28/09/2012

Taranto, li 05 APR. 2012

Prot. N. 6273/UAG

Spett.le
ASSIMOCO Spa
Direzione Tecnica Danni
Servizio Sinistri
Centro Direzionale "Milano Oltre"
Via Cassanese, 224
20090 - SEGRATE (MI)

Spett.le
ASSIMOCO Spa
CLS - 004
Via G. Amendola, 52/E
70126 - BARI

**OGGETTO: TRASMISSIONE COPIA ATTO DI CITAZIONE
SINISTRO N. 9.510.10.00788 DEL 25/08/2010 - AMAT SPA / MICCOLI DARIO**

Ns. Rif. 218/A/10

Si comunica che il Sig. Miccoli Dario, rappresentato e difeso dall'Avv. M. Grazia Convertini, ha presentato ricorso al Giudice di pace di Taranto al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti in conseguenza del sinistro indicato in oggetto, come da copia di atto di citazione allegato (udienza fissata dal Giudice adito per il giorno 15/04/2012).

Poichè è stata citata la Compagnia **ASSIMOCO** Assicurazioni, l'Amat Spa non interverrà nel giudizio.

Qualora codesta Compagnia decidesse per la costituzione in giudizio anche nell'interesse della Scrivente Società, Voglia avvisarci per tempo affinché si possa far pervenire al legale che si andrà ad officiare l'atto di citazione firmato per delega dal ns. Presidente.

Come da accordi intercorsi nella riunione del 06/07/2010, resta inteso che l'eventuale mandato conferito al legale avrà natura "formale" con conseguenti oneri a carico della Compagnia.

Allo stesso modo Vogliate informarci nel caso in cui la vertenza venisse transatta e abbandonata.

In attesa di Vs. cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Vatichecchia)

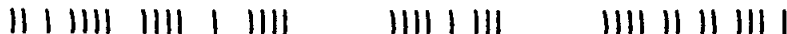
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0682 EP 0505 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 EX 034 JF - S. 14 Ed. 07/05



A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO



218/A/110 (A.C.)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

MILANO Poste
16 04 12 - 17
142280090324
Numero Italiano

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

Spett.le

ASSIMOCO Spa

Direzione Tecnica Danni

Servizio Sinistri

Centro Direzionale "Milano Oltre"

Via Cassanese, 224

20090 A. SEGRATE (MI)

ASSIMOCO

11 APR 2012

Firma del destinatario del ricevimento _____ Data _____

(Nome e Cognome)

RICEVUTO

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 1683 EP 0635 - Mod. 031P - MOD. 01004 FY 08/01 - St. 41 Ed. 07/05



A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO



218/A/10 (A.C.)

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

BARI C.M.P.
Poste

13.04.12-15

italiane

Dall'ufficio postale di

16228009031

Numero

3

Destinatario

Via

C.A.P.

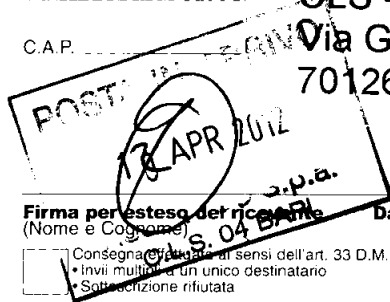
Spett.le

ASSIMOCO Spa

CLS - 004

Via G. Amendola, 52/E

70126 - BARI



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☒ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

21/07/15

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC
Mittente: "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" <posta-certificata@gestorepec.giustiziacert.it>
Data: 31/07/2015 12.03
A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata
Il giorno 31/07/2015 alle ore 12:03:10 (+0200) il messaggio
"COMUNICAZIONE 3597/2014/CC" e' stato inviato da
"tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it"
indirizzato a:
AMAT@PEC.AMAT.TA.IT
Il messaggio originale e' incluso in allegato.
Identificativo del messaggio:
opec275.20150731120310.22823.07.1.5@gestorepec.giustiziacert.it

Oggetto: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC
Mittente: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it
A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Taranto - Tribunale di Taranto.

--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE
Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 2662/2015 (ESITO Altro)

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 31/07/2015 12:03
Registrato da CARRINO ROSA

--
Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE
Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 2662/2015 (ESITO Altro)

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 14688

del 31 LUG 2015

AD	Amministratore Delegato	1
DG	Direttore Generale	1
DA	Direttore Amministrativo	1
DT	Direttore Tecnico	1
UAP	Appalti / Contratti	1
UCM	Commerciale / Marketing	1
UCB	Contabilità Bilancio	1
UES	Esercizio / Sostit.	1
UIS	Informatica / Statistica	1
UMT	Manutenzione / Tecnica	1
URU	Risorse Umane	1
UAG	Affari Gen. PP.RR. Sost.	1
RAG	Ufficio Ragioneria	1
STQ	Staff Qualità	1

OGGETTO:

APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO N.3000/2013,
INERENTE RISARCIMENTO DANNI (SINISTRO IN AUTOBUS)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Ordinario di Taranto,

TERZA SEZIONE CIVILE,

giudice Luciano Cavallone,

ha emesso

S E N T E N Z A

nella causa civile in II grado, iscritta al n.3597 del ruolo generale 2014,

TRA

MICCOLI DARIO – avvocato CONVERTINI MARIA GRAZIA

appellante

E

AMAT S.P.A. ed **ASSIMOCO ASSICURAZIONI S.P.A.** – contumace, la 1^a, avvocato PETRONE
CARLO, la 2^a

appellati

MOTIVAZIONE

MICCOLI DARIO ha impugnato la sentenza 3000/2013 del giudice di pace di Taranto, con la quale è stata parzialmente accolta la sua domanda risarcitoria per le lesioni occorsegli il 25/8/2010, ore 10.20, allorché, a causa di una brusca frenata dell'autobus su cui era (effettuata per evitare un'autovettura che gli aveva tagliato la strada), "*cadeva a terra riportando lesioni personali*" (pagina 1 citazione originaria). Ha dedotto, in particolare:

- che erroneamente il giudice di pace gli aveva attribuito un concorso di colpa del 30% (per non aver, evidentemente, attesa la dinamica del sinistro, tenuto una condotta adeguata, sorreggendosi agli appositi sostegni), posto che, ai sensi dell'articolo 141 decreto legislativo 209/2005 e 1681 c.c., egli avrebbe dovuto provare solo la qualità di viaggiatore e i danni subiti a causa del trasporto, mentre incombeva sul vettore la prova liberatoria che gli stessi non fossero ricollegabili, prova nella specie non fornita, da parte di convenuta che non aveva contestato neppure il fatto storico;
- che il giudice di pace aveva liquidato il danno morale appesantendo la valutazione del ristoro di quello biologico di € 510,44, anziché dei chiesti € 1.701,29, senza considerare le risultanze del caso concreto e la sofferenza permanente residua, omettendo, cioè, di personalizzare il danno sulla base delle circostanze del caso concreto, secondo le note sentenze della Suprema Corte, a sezioni unite, del 2008, e senza considerare il pregiudizio alla vita di relazione, tenendo presenti la non volontarietà delle lesioni, la loro entità, le loro conseguenze, la gravità del fatto e del patema d'animo subito dalla vittima.

Il 1° motivo è infondato.

Posto che il fatto storico è stato riportato come anzidetto ("*cadeva a terra riportando*



lesioni personali") e che la prova testimoniale su tale fatto è stata chiesta, neppure dal suo espletamento si sarebbe potuto evincere che tanto sia accaduto nonostante il regolare utilizzo dei dispositivi di sostegno (che è, poi, la circostanza logica, sulla base dello stesso fatto dedotto da parte attrice, valorizzata, giustamente, dal giudice di pace per inferirne la prova del non corretto uso degli appositi agganci, collocati sui bus proprio per prevenire simili evenienze). Anzi, può fondatamente sostenersi che la stessa caduta del MICCOLI (a quanto se ne sa, l'unico passeggero a cui ciò sia accaduto, in seguito alla brusca frenata pacificamente effettuata dall'autobus) non possa che essere attribuibile, almeno per la percentuale indicata dal giudice di pace, al mancato o comunque non corretto utilizzo degli appositi sostegni (altrimenti non si comprenderebbe per quale ragione egli sia, per l'appunto, nonostante fosse correttamente agganciato ai sostegni, caduto provocandosi le gravi lesioni dedotte).

Al riguardo, in diritto, è noto che:

«poiché la presunzione di responsabilità del vettore ex art. 1681 non opera in contrasto con il principio generale della causalità - la cui incidenza nella fattispecie resta addebitata ... all'onere probatorio del danneggiato - e così con la disciplina dell'art. 1227 cod. civ. attinente al concorso di colpa del danneggiato che ne costituisce un'applicazione concreta, la circostanza che il vettore non avesse fornito la prova idonea a vincere la suddetta presunzione, non precludeva ai giudici del merito l'indagine circa l'eventuale concorso di colpa della passeggera danneggiata ... la prova liberatoria incombente sul vettore in ordine all'approntamento di mezzi idonei a salvaguardare l'incolumità del passeggero con normale diligenza, non può escludere un ragionevole affidamento anche su un minimo di prudenza e di senso di responsabilità da parte di quest'ultimo (v. per riferimenti: Cass. 29.3.1979 n. 1803)» (Cass. 2020/1994);

«la presunzione di colpa stabilita dall'art. 1681 c.c., a carico del vettore per il sinistro che colpisca il passeggero durante il viaggio (comprese le operazioni accessorie, tra cui la salita o la discesa dal mezzo di trasporto) opera sul presupposto che sussista il nesso di causalità tra l'evento e l'esecuzione del trasporto ed è perciò superata se il giudice di merito accerta invece, anche indirettamente, che tale nesso non sussiste, come nel caso in cui il comportamento imprudente del viaggiatore costituisca la causa esclusiva del sinistro» (Cass. 9593/2011; analogamente, Cass. 4343/2009).

Ciò, poi, senza considerare che il riferimento, dell'attore, all'articolo 141 decreto legislativo 209/2005 (sin dalle conclusioni in citazione di prime cure) e la diretta citazione della compagnia, mal (o, meglio, per nulla) si conciliano con la pretesa applicazione di una norma (l'articolo 1681 c.c., appunto) evidentemente dettata per la responsabilità contrattuale (e non con quella aquiliana, di cui al predetto articolo 141, che costituisce meccanismo applicativo dei più generali principi di cui all'articolo 2054 c.c.): responsabilità contrattuale qui, dunque, apparentemente neppure impegnata. Ed infatti:

«in tema di trasporto di persone - a titolo oneroso o gratuito - l'azione di risarcimento del danno da responsabilità contrattuale e quella da responsabilità extracontrattuale, che sono riconosciute e rimesse alla scelta del danneggiato,



rispettivamente, la prima per l'inadempimento delle obbligazioni del contratto di trasporto, e la seconda per la violazione del precetto del neminem laedere, sono del tutto distinte, essendo diversi i diritti in relazione ai quali sono accordate ed essendo ciascuna regolata da proprie norme giuridiche e da autonome discipline, le quali richiedono indagini su elementi di fatto differenti, sia per quanto attiene all'accertamento della responsabilità, sia per quanto riguarda la determinazione dei danni» (Cass. 8656/1996).

Ugualmente infondato è il **2° motivo**.

Riconosciuto (e qui non contestato, in sede di gravame: con statuizione, dunque, definitiva, sul punto, oltre che condivisibile) il danno morale, in aggiunta al biologico, si duole anche, parte appellante, della sua concreta liquidazione. Sennonché, non essendo state dedotte circostanze specifiche, tali da escludere che il caso rientri nell'ambito di quelli analoghi, in consimili casi, secondo l'*id quod plerumque accidit*, lo stesso non può che esser indennizzato sulla base delle tabelle applicate presso il tribunale di Taranto. In particolare, per la concreta liquidazione, deve dirsi:

- che la **lesione (permanente e non) del diritto alla salute entro il 9%**, va valutata in base ai parametri di cui all'articolo 139 del decreto legislativo 209/2005 (attualizzati secondo la variazione dell'indice nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertati dall'ISTAT, come da decreto ministero dello sviluppo economico del 20 giugno 2014, in gazzetta ufficiale n.153 del 4.7.2014), con loro adeguamento al fine di coprire l'intero danno non patrimoniale e così tener conto delle sofferenze morali;
- che, peraltro, nella valutazione del pregiudizio biologico rientrano non solo le lesioni fisiche in senso statico, ma anche le loro conseguenze estetiche e dinamico-relazionali, come si ricava dall'articolo 138, comma 2, lett. a), decreto legislativo 209/2005, e dal successivo art.139, comma 2, che, nel definire il danno biologico, fanno riferimento anche alla «incidenza negativa sulle attività quotidiane e sugli aspetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato, indipendentemente da eventuali ripercussioni sulla sua capacità di reddito» (salve davvero peculiari perdite: come richiedono i commi 3 dei predetti articoli 138 e 139, dovendosi, altrimenti, ritenere risarcito il danno-conseguenza relazionale normale, che deriva secondo l'*id quod plerumque accidit*).

In concreto, dunque, nel valutare il danno non patrimoniale nel suo complesso (e, in particolare, quella sua parte correlata alle sofferenze fisiche e psichiche patite), s'è operato considerando:

- la tipologia e l'entità delle lesioni (di **bassa** gravità, come acclarato dal consulente tecnico d'ufficio);
- la loro non volontarietà (essendo evidente che il fatto doloso comporti un maggior perturbamento dell'animo della vittima);
- gli interventi sanitari e le terapie del caso (delineati sempre dall'ausiliario);
- le conseguenze sulla vita dell'istante (nella specie non peculiari e maggiormente afflittive, rispetto all'*id quod plerumque accidit*, stando alle stesse sue deduzioni: il



che comporta la non necessità di un ulteriore adeguamento al caso di specie, rispetto ai valori tabellari già adeguati per ristorare l'intero danno non patrimoniale).

In definitiva, il danno complessivo risarcibile all'istante – sulla base delle valutazioni che precedono e di quelle del consulente tecnico d'ufficio – è qui di seguito schematicamente evidenziato (con totali, voce per voce, che, è bene ripeterlo, così risultano in virtù del necessario adeguamento all'attualità, anche in ragione dei patemi morali, sulla base dei predetti principi):

DANNO NON PATRIMONIALE DA INABILITÀ TEMPORANEA

Causale	percentuale inabilità	giorni inabilità	diaria del danno alla salute	Quota di responsabilità	TOTALI
temporanea inabilità al 75%		10	55,72	70%	€ 292,51
temporanea inabilità al 50%		20	55,72	70%	€ 390,01
temporanea inabilità al 25%		20	55,72	70%	€ 195,01
Totale per inabilità temporanea					€ 877,53

DANNO NON PATRIMONIALE DA INVALIDITÀ PERMANENTE

età	punti invalidità	valore punto	demoltiplicatore	adeguam. al caso di specie	Quota di responsabilità	TOTALE
21	4	1.241,62	0,945	0,00%	70%	€ 3.285,33

DANNO PATRIMONIALE

spese mediche sostenute	Quota di responsabilità	spese mediche future	Quota di responsabilità	TOTALE
707,69	70%	1.607,48	70%	€ 1.620,62

RIEPILOGO

RIEPILOGO DOVUTO	DANNO NON PATRIMONIALE DA INABILITÀ TEMPORANEA	DANNO NON PATRIMONIALE DA INVALIDITÀ PERMANENTE	DANNO PATRIMONIALE	TOTALE GENERALE
	€ 877,53	€ 3.285,33	€ 1.620,62	<u>€ 5.783,48</u>

Sennonché, attualizzato il ricevuto (che così ascende ad € 3.865,89), per ovvia necessità di omogeneità di calcolo), consegue il (teorico) diritto dell'istante a ricevere il residuo di € 1.917,59 (5.783,48 - 3.865,89): somma ben inferiore rispetto a quella (ingiustamente) riconosciuta dal giudice di pace (€ 2.667,50), ove pure fosse (quest'ultima) ad oggi attualizzata (ancora una volta per omogeneità di conteggio): laddove né l'appellante, né (invero) gli appellati si son resi conto che tale conclusioni s'è determinata in quanto il giudice di pace ha decurtato del 30% il solo residuo dovuto all'esito della detrazione dall'importo del danno complessivo (non decurtato) e dell'acconto ricevuto: senza, cioè, in realtà, operare (come avrebbe dovuto) la detta decurtazione “a monte”, nel determinare il teorico dovuto (come s'è fatto, invece, qui, nello schema sopra riportato). Insomma, sia pur per un evidente errore nella metodologia di calcolo, il MICCOLI risulta beneficiario di sentenza di condanna per somma di molto superiore rispetto a quella che gli sarebbe spettata: con conseguente (ed ovvio) rigetto del suo gravame.

Le spese d'appello seguono la soccombenza.



Non essendo possibile distinguere le condanne (ipoteticamente) pure da quelle derivanti da una pronunzia di accertamento, dato che un accertamento è comunque necessario ed insito in qualsivoglia decisione (non comprendendosi su cos'altro potrebbe basarsi una pronunzia di condanna), la sentenza è dichiarata provvisoriamente esecutiva, in conformità con la giurisprudenza maggioritaria (Cass. 9363/2010, 1283/2010, 18512/2007, 8059/2007, 16263/2005 e 16262/2005).

P. Q. M.

Il **Tribunale di Taranto**, III sezione civile, definitivamente pronunciando nella causa **n.3597** del ruolo generale **2014**, sull'appello avverso la sentenza del giudice di pace di Taranto n.3000/2013, proposto da **MICCOLI DARIO** nei confronti dell'**AMAT S.P.A.** e della **ASSIMOCO ASSICURAZIONI S.P.A.**, così provvede:

1. Rigetta il gravame;
2. Liquidati alla parte vincente, per spese di appello, **€ 1.630,00**, oltre al rimborso forfettario delle spese generali, come da tariffa vigente, ed al rimborso del contributo previdenziale e dell'IVA, se e come dovuti per legge al saldo effettivo, condanna **MICCOLI DARIO** al pagamento di essi a favore della **ASSIMOCO ASSICURAZIONI S.P.A.**;
3. Dichiarà provvisoriamente esecutiva la sentenza.

Così deliberato in Taranto in data **20/07/2015**

IL GIUDICE

(Luciano Cavallone)

La cancelleria,
apponga sull'ori-
ginale un'annota-
zione volta a pre-
cludere, in caso
di riproduzione,
non richiesta dal-
le parti, in qual-
siasi forma,
l'indicazione del-
le generalità e di
altri dati identifi-
cativi delle perso-
ne fisiche in esso
menzionate.

IL GIUDICE

In caso di diffi-
sione del provvi-
dimento, non re-
chiesta dalle par-
ti, si omettano le
generalità e gli
altri dati identifi-
cativi delle perso-
ne fisiche in esso
menzionate.

IL
CANCELLIERE

Firmato Da: CAVALLONE LUCIANO Emesso Da: POSTALCA



18/07/15

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC

Mittente: "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" <posta-certificata@gestorepec.giustiziacert.it>

Data: 31/07/2015 12.03

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/07/2015 alle ore 12:03:10 (+0200) il messaggio

"COMUNICAZIONE 3597/2014/CC" e' stato inviato da

"tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it"

indirizzato a:

AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo del messaggio:

ope275.20150731120310.22823.07.1.5@gestorepec.giustiziacert.it

Oggetto: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC

Mittente: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Taranto - Tribunale di Taranto.

--

Comunicazione di cancelleria

Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile

Numero di Ruolo generale: 3597/2014

Giudice: CAVALLONE LUCIANO

Attore principale: MICCOLI DARIO

Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE

Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 2662/2015 (ESITO Altro)

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 31/07/2015 12:03

Registrato da CARRINO ROSA

--

Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.

Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

--

Comunicazione di cancelleria

Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile

Numero di Ruolo generale: 3597/2014

Giudice: CAVALLONE LUCIANO

Attore principale: MICCOLI DARIO

Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE

Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 2662/2015 (ESITO Altro)

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

14688

del

31 LUG 2015

AD	Amministratore Delegato	1
DG	Direttore Generale	1
DA	Direttore Amministrativo	1
DT	Direttore Tecnico	1
UAP	Appalti / Contratti	1
UCM	Commerciale / Marketing	1
UCB	Contabilità Bilancio	1
UES	Esercizio / Sostit.	1
UIS	Informatica / Statistica	1
UMT	Manutenzione / Tecnica	1
URU	Risorse Umane	1
UAG	Affari Gen. PP.RR. Siste.	1
RAG	Ufficio Ragioneria	1
STQ	Staff Qualità	1

OGGETTO:

APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO N.3000/2013,
INERENTE RISARCIMENTO DANNI (SINISTRO IN AUTOBUS)

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Ordinario di Taranto,

TERZA SEZIONE CIVILE,

giudice Luciano Cavallone,

ha emesso

S E N T E N Z A

nella causa civile in II grado, iscritta al n.3597 del ruolo generale 2014,

TRA

MICCOLI DARIO – avvocato CONVERTINI MARIA GRAZIA

appellante

E

AMAT S.P.A. ed **ASSIMOCO ASSICURAZIONI S.P.A.** – contumace, la 1^a, avvocato PETRONE

CARLO, la 2^a

appellati

MOTIVAZIONE

MICCOLI DARIO ha impugnato la sentenza 3000/2013 del giudice di pace di Taranto, con la quale è stata parzialmente accolta la sua domanda risarcitoria per le lesioni occorsegli il 25/8/2010, ore 10.20, allorché, a causa di una brusca frenata dell'autobus su cui era (effettuata per evitare un'autovettura che gli aveva tagliato la strada), "*cadeva a terra riportando lesioni personali*" (pagina 1 citazione originaria). Ha dedotto, in particolare:

- che erroneamente il giudice di pace gli aveva attribuito un concorso di colpa del 30% (per non aver, evidentemente, attesa la dinamica del sinistro, tenuto una condotta adeguata, sorreggendosi agli appositi sostegni), posto che, ai sensi dell'articolo 141 decreto legislativo 209/2005 e 1681 c.c., egli avrebbe dovuto provare solo la qualità di viaggiatore e i danni subiti a causa del trasporto, mentre incombeva sul vettore la prova liberatoria che gli stessi non fossero ricollegabili, prova nella specie non fornita, da parte di convenuta che non aveva contestato neppure il fatto storico;
- che il giudice di pace aveva liquidato il danno morale appesantendo la valutazione del ristoro di quello biologico di € 510,44, anziché dei chiesti € 1.701,29, senza considerare le risultanze del caso concreto e la sofferenza permanente residua, omettendo, cioè, di personalizzare il danno sulla base delle circostanze del caso concreto, secondo le note sentenze della Suprema Corte, a sezioni unite, del 2008, e senza considerare il pregiudizio alla vita di relazione, tenendo presenti la non volontarietà delle lesioni, la loro entità, le loro conseguenze, la gravità del fatto e del patema d'animo subito dalla vittima.

Il 1° motivo è infondato.

Posto che il fatto storico è stato riportato come anzidetto ("*cadeva a terra riportando*



lesioni personali") e che la prova testimoniale su tale fatto è stata chiesta, neppure dal suo espletamento si sarebbe potuto evincere che tanto sia accaduto nonostante il regolare utilizzo dei dispositivi di sostegno (che è, poi, la circostanza logica, sulla base dello stesso fatto dedotto da parte attrice, valorizzata, giustamente, dal giudice di pace per inferirne la prova del non corretto uso degli appositi agganci, collocati sui bus proprio per prevenire simili evenienze). Anzi, può fondatamente sostenersi che la stessa caduta del MICCOLI (a quanto se ne sa, l'unico passeggero a cui ciò sia accaduto, in seguito alla brusca frenata pacificamente effettuata dall'autobus) non possa che essere attribuibile, almeno per la percentuale indicata dal giudice di pace, al mancato o comunque non corretto utilizzo degli appositi sostegni (altrimenti non si comprenderebbe per quale ragione egli sia, per l'appunto, nonostante fosse correttamente agganciato ai sostegni, caduto provocandosi le gravi lesioni dedotte).

Al riguardo, in diritto, è noto che:

«poiché la presunzione di responsabilità del vettore ex art. 1681 non opera in contrasto con il principio generale della causalità - la cui incidenza nella fattispecie resta addebitata ... all'onere probatorio del danneggiato - e così con la disciplina dell'art. 1227 cod. civ. attinente al concorso di colpa del danneggiato che ne costituisce un'applicazione concreta, la circostanza che il vettore non avesse fornito la prova idonea a vincere la suddetta presunzione, non precludeva ai giudici del merito l'indagine circa l'eventuale concorso di colpa della passeggera danneggiata ... la prova liberatoria incombente sul vettore in ordine all'approntamento di mezzi idonei a salvaguardare l'incolumità del passeggero con normale diligenza, non può escludere un ragionevole affidamento anche su un minimo di prudenza e di senso di responsabilità da parte di quest'ultimo (v. per riferimenti: Cass. 29.3.1979 n. 1803)» (Cass. 2020/1994);

«la presunzione di colpa stabilita dall'art. 1681 c.c., a carico del vettore per il sinistro che colpisca il passeggero durante il viaggio (comprese le operazioni accessorie, tra cui la salita o la discesa dal mezzo di trasporto) opera sul presupposto che sussista il nesso di causalità tra l'evento e l'esecuzione del trasporto ed è perciò superata se il giudice di merito accerta invece, anche indirettamente, che tale nesso non sussiste, come nel caso in cui il comportamento imprudente del viaggiatore costituisca la causa esclusiva del sinistro» (Cass. 9593/2011; analogamente, Cass. 4343/2009).

Ciò, poi, senza considerare che il riferimento, dell'attore, all'articolo 141 decreto legislativo 209/2005 (sin dalle conclusioni in citazione di prime cure) e la diretta citazione della compagnia, mal (o, meglio, per nulla) si conciliano con la pretesa applicazione di una norma (l'articolo 1681 c.c., appunto) evidentemente dettata per la responsabilità contrattuale (e non con quella aquiliana, di cui al predetto articolo 141, che costituisce meccanismo applicativo dei più generali principi di cui all'articolo 2054 c.c.): responsabilità contrattuale qui, dunque, apparentemente neppure impegnata. Ed infatti:

«in tema di trasporto di persone - a titolo oneroso o gratuito - l'azione di risarcimento del danno da responsabilità contrattuale e quella da responsabilità extracontrattuale, che sono riconosciute e rimesse alla scelta del danneggiato,



rispettivamente, la prima per l'inadempimento delle obbligazioni del contratto di trasporto, e la seconda per la violazione del precetto del neminem laedere, sono del tutto distinte, essendo diversi i diritti in relazione ai quali sono accordate ed essendo ciascuna regolata da proprie norme giuridiche e da autonome discipline, le quali richiedono indagini su elementi di fatto differenti, sia per quanto attiene all'accertamento della responsabilità, sia per quanto riguarda la determinazione dei danni» (Cass. 8656/1996).

Ugualmente infondato è il **2° motivo**.

Riconosciuto (e qui non contestato, in sede di gravame: con statuizione, dunque, definitiva, sul punto, oltre che condivisibile) il danno morale, in aggiunta al biologico, si duole anche, parte appellante, della sua concreta liquidazione. Sennonché, non essendo state **dedotte** circostanze specifiche, tali da escludere che il caso rientri nell'ambito di quelli analoghi, in consimili casi, secondo l'*id quod plerumque accidit*, lo stesso non può che esser indennizzato sulla base delle tabelle applicate presso il tribunale di Taranto. In particolare, per la concreta liquidazione, deve dirsi:

- che la **lesione (permanente e non) del diritto alla salute entro il 9%**, va valutata in base ai parametri di cui all'articolo 139 del decreto legislativo 209/2005 (attualizzati secondo la variazione dell'indice nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertati dall'ISTAT, come da decreto ministero dello sviluppo economico del 20 giugno 2014, in gazzetta ufficiale n.153 del 4.7.2014), con loro adeguamento al fine di coprire l'intero danno non patrimoniale e così tener conto delle sofferenze morali;
- che, peraltro, nella valutazione del pregiudizio biologico rientrano non solo le lesioni fisiche in senso statico, ma anche le loro conseguenze estetiche e dinamico-relazionali, come si ricava dall'articolo 138, comma 2, lett. a), decreto legislativo 209/2005, e dal successivo art.139, comma 2, che, nel definire il danno biologico, fanno riferimento anche alla «incidenza negativa sulle attività quotidiane e sugli aspetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato, indipendentemente da eventuali ripercussioni sulla sua capacità di reddito» (salve davvero peculiari perdite: come richiedono i commi 3 dei predetti articoli 138 e 139, dovendosi, altrimenti, ritenere risarcito il danno-conseguenza relazionale normale, che deriva secondo l'*id quod plerumque accidit*).

In concreto, dunque, nel valutare il danno non patrimoniale nel suo complesso (e, in particolare, quella sua parte correlata alle sofferenze fisiche e psichiche patite), s'è operato considerando:

- la tipologia e l'entità delle lesioni (di **bassa** gravità, come acclarato dal consulente tecnico d'ufficio);
- la loro non volontarietà (essendo evidente che il fatto doloso comporti un maggior perturbamento dell'animo della vittima);
- gli interventi sanitari e le terapie del caso (delineati sempre dall'ausiliario);
- le conseguenze sulla vita dell'istante (nella specie non peculiari e maggiormente afflittive, rispetto all'*id quod plerumque accidit*, stando alle stesse sue deduzioni: il



che comporta la non necessità di un ulteriore adeguamento al caso di specie, rispetto ai valori tabellari già adeguati per ristorare l'intero danno non patrimoniale).

In definitiva, il danno complessivo risarcibile all'istante – sulla base delle valutazioni che precedono e di quelle del consulente tecnico d'ufficio – è qui di seguito schematicamente evidenziato (con totali, voce per voce, che, è bene ripeterlo, così risultano in virtù del necessario adeguamento all'attualità, anche in ragione dei patemi morali, sulla base dei predetti principi):

DANNO NON PATRIMONIALE DA INABILITÀ TEMPORANEA

Causale	percentuale inabilità	giorni inabilità	diaria del danno alla salute	Quota di responsabilità	TOTALI
temporanea inabilità al 75%		10	55,72	70%	€ 292,51
temporanea inabilità al 50%		20	55,72	70%	€ 390,01
temporanea inabilità al 25%		20	55,72	70%	€ 195,01
Totale per inabilità temporanea					€ 877,53

DANNO NON PATRIMONIALE DA INVALIDITÀ PERMANENTE

età	punti invalidità	valore punto	demoltiplicatore	adeguam. al caso di specie	Quota di responsabilità	TOTALE
21	4	1.241,62	0,945	0,00%	70%	€ 3.285,33

DANNO PATRIMONIALE

spese mediche sostenute	Quota di responsabilità	spese mediche future	Quota di responsabilità	TOTALE
707,69	70%	1.607,48	70%	€ 1.620,62

RIEPILOGO

RIEPILOGO DOVUTO	DANNO NON PATRIMONIALE DA INABILITÀ TEMPORANEA	DANNO NON PATRIMONIALE DA INVALIDITÀ PERMANENTE	DANNO PATRIMONIALE	TOTALE GENERALE
	€ 877,53	€ 3.285,33	€ 1.620,62	<u>€ 5.783,48</u>

Sennonché, attualizzato il ricevuto (che così ascende ad € 3.865,89), per ovvia necessità di omogeneità di calcolo), consegue il (teorico) diritto dell'istante a ricevere il residuo di € 1.917,59 (5.783,48 - 3.865,89): somma ben inferiore rispetto a quella (ingiustamente) riconosciuta dal giudice di pace (€ 2.667,50), ove pure fosse (quest'ultima) ad oggi attualizzata (ancora una volta per omogeneità di conteggio): laddove né l'appellante, né (invero) gli appellati si son resi conto che tale conclusioni s'è determinata in quanto il giudice di pace ha decurtato del 30% il solo residuo dovuto all'esito della detrazione dall'importo del danno complessivo (non decurtato) e dell'acconto ricevuto: senza, cioè, in realtà, operare (come avrebbe dovuto) la detta decurtazione “a monte”, nel determinare il teorico dovuto (come s'è fatto, invece, qui, nello schema sopra riportato). Insomma, sia pur per un evidente errore nella metodologia di calcolo, il MICCOLI risulta beneficiario di sentenza di condanna per somma di molto superiore rispetto a quella che gli sarebbe spettata: con conseguente (ed ovvio) rigetto del suo gravame.

Le spese d'appello seguono la soccombenza.



Non essendo possibile distinguere le condanne (ipoteticamente) pure da quelle derivanti da una pronunzia di accertamento, dato che un accertamento è comunque necessario ed insito in qualsivoglia decisione (non comprendendosi su cos'altro potrebbe basarsi una pronunzia di condanna), la sentenza è dichiarata provvisoriamente esecutiva, in conformità con la giurisprudenza maggioritaria (Cass. 9363/2010, 1283/2010, 18512/2007, 8059/2007, 16263/2005 e 16262/2005).

P. Q. M.

Il **Tribunale di Taranto**, III sezione civile, definitivamente pronunciando nella causa **n.3597** del ruolo generale **2014**, sull'appello avverso la sentenza del giudice di pace di Taranto n.3000/2013, proposto da **MICCOLI DARIO** nei confronti dell'**AMAT S.P.A.** e della **ASSIMOCO ASSICURAZIONI S.P.A.**, così provvede:

1. Rigetta il gravame;
2. Liquidati alla parte vincente, per spese di appello, **€ 1.630,00**, oltre al rimborso forfettario delle spese generali, come da tariffa vigente, ed al rimborso del contributo previdenziale e dell'IVA, se e come dovuti per legge al saldo effettivo, condanna **MICCOLI DARIO** al pagamento di essi a favore della **ASSIMOCO ASSICURAZIONI S.P.A.**;
3. Dichiarà provvisoriamente esecutiva la sentenza.

Così deliberato in Taranto in data **20/07/2015**

IL GIUDICE

(Luciano Cavallone)

La cancelleria,
apponga sull'ori-
ginale un'annota-
zione volta a pre-
cludere, in caso
di riproduzione,
non richiesta dal-
le parti, in qual-
siasi forma,
l'indicazione del-
le generalità e di
altri dati identifi-
cativi delle perso-
ne fisiche in esso
menzionate.

IL GIUDICE

In caso di diffi-
sione del provvi-
dimento, non
chiesta dalle par-
ti, si omettano
generalità e
altri dati identi-
cativi delle perso-
ne fisiche in esso
menzionate.

IL

CANCELLIERE

Firmato Da: CAVALLONE LUCIANO Emesso Da: TARANTO



COPIA

2181A/10
29/8/2010
CD. 30/10/2014

STUDIO LEGALE
AVV. M. GRAZIA CONVERTINI
VIA SORCINELLI N. 34
TEL/FAX: 099/7354778
74100 TARANTO

TRIBUNALE DI TARANTO

ATTO DI CITAZIONE IN APPELLO EX ART.342 C.P.C. COME NOVELLATO

DALLA L.134/2012

AVVERSO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO

NUMERO DI RUOLO GENERALE 2549/2012

SENTENZA N°3000/2013

*vi è
mondo
mondo
TA 224206
AM*

Il Sig. Miccoli Dario, nato a Taranto il 9/07/1989, C.F. MCCDRA89L049W, residente in Taranto, ed ivi elettivamente domiciliato alla via Sorcinelli n.34, presso lo studio dell'Avv. Maria Grazia Convertini, c.f. CNVMGR66L58187W, POSTA CERTIFICATA CONVERTINI.MARIAGRAZIA@ORAVTA.LEGALMAIL.IT dalla quale è rappresentato e difeso giusta mandato in calce al presente atto,

URGENTE
-appellante-
CITA

AmA
Prodotto per la mobilità nell'area di Taranto
9817
28 APR. 2014
AG. Amministrativo Delegato
AG. Direzione Generale
AG. Direzione Amministrativa
AG. Direzione Tecnica
AG. Amministrativo Contratti
AG. Direzione Commerciale / Marketing
AG. Direzione Servizi Clienti
AG. Direzione Servizi Sostegno
AG. Direzione Servizi Statistica
AG. Direzione Servizi Tecnici
AG. Direzione Servizi Umanitari
AG. Direzione Servizi Giuridici
AG. Direzione Servizi Sinistri
AG. Direzione Servizi Speciali

1) **Assimoco Ass.ni**, spa in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Segrate (MI) Centro Direzionale "Milano Oltre"; p.iva 11259020152, elettivamente domiciliato in Taranto alla via Giovinnazzi n.91, presso e nello studio dell'Avv. Carlo Petrone giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione -appellato- costituito

2) **A.M.A.T. S.p.a** in persona del legale rappresentante pro-tempore Via C. Battisti, n°657, Taranto p.iva 00146330733

-appellato contumace

in appello avverso la sentenza di primo grado n°3000/013 emessa dal Giudice di Pace di Taranto, pronunciata dall'Avv. Lanfranco D'Alanno nel giudizio n. 2549/2012 R.G.,

Costo
1 Convey

depositata in Cancelleria il 31/10/2013, nella causa civile promossa da Miccoli Dario contro A.M.A.T. Ass.ni e Assimoco Ass.ni con oggetto azione di risarcimento danni; provvedimento mai notificato;

a comparire dinanzi il Tribunale di Taranto, all'udienza del 30 ottobre 2014, luogo ed ore di rito, con proseguimento, per sentire pronunziare secondo le conclusioni che seguono. Con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza, nelle forme e modi ex art.166 c.p.c., ed a comparire dinanzi al giudicante con espresso avvertimento che la tardiva costituzione importerà le decadenze ex art.167 c.p.c. e 38 cpc 343 cpc, e la mancanza la contumacia.

Ragioni

che offre di provare per documenti, interrogatorio, testi e consulenza, deducendole a capitoli di prova:

FATTO E DIRITTO

Con atto di citazione ritualmente notificato il 1. febbraio 2011, il Sig. Miccoli Dario conveniva in giudizio Assimoco e Amat per sentirli condannare al pagamento della somma di € 18.351,00, ovvero alla somma ritenuta di giustizia avendo espressamente richiesto C.T.U. per la migliore valutazione del danno.

Sosteneva l'attore nell'atto di citazione che :

1) Il giorno 25/08/2010, alle ore 10.20, mentre l'attore era passeggero sull'autobus di linea 8 n°561 di proprietà dell'A.M.A.T Spa (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), riportava lesioni personali.

2) In tale circostanza il conducente mentre percorreva il Viale Magna Grecia in Taranto, giunto all'incrocio con Corso Italia, a causa di un'autovettura che nel fare manovra di svolta a sx tagliava la strada

cato
i Comm.

alla regolare corsia dell'autobus, frenava tempestivamente ed il Sig. Miccoli cadeva a terra riportando lesioni personali.

3) Immediatamente si recava presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "SS. Annunziata" di Taranto, ove dopo consulenza medica e esami Rx-grafici gli veniva diagnosticato: "Trauma distrattivo del rachide cervicale e contusione spalla e polso sinistro, contusione emicostato dx e contusione mandibola dx", con prognosi di 15 (quindici) giorni e successivi controlli come da certificazione in atti.

Chiamata la causa dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto Dr. Lanfranco D'Alanno, radicatosi il contraddittorio nei confronti dell'Assimoco Ass.ni, all'udienza del 12.5.2012 ritualmente per quest'ultima si costituiva l'Avv. C. Petrone riportandosi alla comparsa di costituzione nella quale contestava solo il quantum debeatur e non l'an.

Il procuratore dell'attore, pur non avendo contestato l'an il procuratore della compagnia convenuta, ma solo il quantum debeatur, ed avendo già la medesima inviato al procuratore dell'attore offerta reale di ben Euro 3.700,00 euro, istruiva il predetto giudizio ed all'udienza ai sensi dell'art. 320 cpc, chiedeva ammettersi la prova testimoniale con il teste Leone Francesco, ed all'esito ctu medica al fine di valutare le lesioni riportate dall'attore, ed in tale udienza il procuratore della compagnia convenuta ribadiva che la compagnia costituita non contestava il fatto storico, e chiedeva ammissione della ctu medica.

Il Giudice di Pace nominava ctu Dr. Domenico Venere.

Aquisita agli atti la documentazione prodotta, espletata la sola ctu medica al fine di quantificare le lesioni riportate dal Miccoli, il Giudice nominava all'uopo il Dr. Venneri, e rinviava la causa per la precisazione delle conclusioni e per la discussione.

Il CTU valutava le lesioni riportate dall'attore nella misura del:

4% IP Euro 3.891,64

15 ITT al 75% Euro 519,75

20 ITP al 50% Euro 462,00

20 ITP al 25% Euro 231,00

Spese vive Euro 661,81

Morale 33,3% Euro 1.701,29

Spese odontoiatriche Euro 1.600,00

Totale Euro 9.067,48-

Offerta Euro 3.700,00

Totale Euro 5.367,48

Deduceva l'attore in comparsa conclusionale che la domanda introduttiva così come proposta dall'attore Miccoli Dario appariva pertanto provata ed accolta nei limiti di seguito indicati.

Ai sensi dell'art.141 del D.L. n.209 del 7.9.2005 (Codice delle Assicurazioni) in vigore per i sinistri accaduti a far data dal 1.1.2006, come quello oggetto del procedimento de quo, è previsto che l'impresa assicuratrice del veicolo o natante sul quale viaggia il trasportato risarcisca quest'ultimo indipendentemente dalla condotta colposa del conducente e che il terzo trasportato abbia azione diretta

Avve
Marla Grazi

solo contro l'assicurazione del vettore, potendo agire nei confronti dell'impresa assicuratrice del responsabile civile solo in ipotesi di superamento del massimale, senza nulla dover provare se non la propria posizione di trasportato e la misura del danno patito. Nei rapporti tra terzo trasportato e assicurazione del vettore, il risarcimento pertanto è di conseguenza sempre dovuto dal secondo al primo, nei limiti del massimale minimo di legge, sulla base del mero nesso di causalità tra la circolazione del veicolo assicurato e l'evento lesivo.

Nella fattispecie in esame, la compagnia convenuta non contestava il fatto storico ma solo l'entità delle lesioni riportate dalla minore ed inviava all'attore offerta reale che era stato trattenuto in acconto 3.700,00 sulla maggiore richiesta formulata pari ad Euro 22.051,00.

La qualità di terzo trasportato risultava essere stata confermata e non contestata dal contenuto della comparsa di costituzione della società convenuta.

Ne conseguiva pertanto che, essendo stato provato che il ricorrente, il giorno dell'evento infortunistico per cui è causa, risultava essere trasportata sull'autobus di proprietà dell'Amat assicurata per la rca con l'Assimoco Ass.ni, ai sensi dell'art.141 del sopra indicato decreto legislativo, quest'ultima compagnia ha l'obbligo di risarcire le lesioni fisiche riportate dalla medesima ricorrente, sussistendo, altresì, la prova del fatto lesivo nonché il nesso di causalità tra l'evento lesivo e i danni lamentati.

Maria (

~~Avvocato~~
~~Procuratore~~
Il sottoscritto procuratore già in comparsa conclusionale analizzava il problema della risarcibilità del danno morale alla luce delle recenti pronunce della Cassazione.

Trattasi, infatti di voce autonoma da risarcirsi.

Il necessario riferimento alla astratta configurabilità di un fattispecie di reato appare superato dalla lettura orientata costituzionalmente dell'art. 2059 del C.C. esplicitata da pronunzie della Consulta e dalla Cassazione. Ed invero, "il rinvio ai casi in cui la legge consente la riparazione del danno non patrimoniale, ben può essere riferito, dopo l'entrata in vigore della Costituzione, anche alle previsioni della legge fondamentale, atteso che il riconoscimento in essa di diritti inviolabili, inerenti alla persona e non aventi natura economica, implicitamente ma necessariamente ne esige la tutela ed in tal modo configura un caso determinato dalla legge di riparazione del danno non patrimoniale" (cass. Sez. 3 sent. 12124 del 19.8.2003, conformi: Cass. 3 sent. 4186 del 2.3.2004 che sottolinea come l'interesse all'integrità morale". sia protetto dall'art. 2 cost. e Cass. Sezione III civile, sent. 31.5.8827.

A tale conclusione peraltro, giunge pure altro orientamento giurisprudenziale sia pure in base alla difforme considerazione secondo cui il mancato positivo accertamento della colpa dell'autore del danno non è di ostacolo a detta liquidazione, laddove la stessa debba ritenersi comunque sussistente in base ad una presunzione di legge e se, ricorrendo la colpa, il fatto sarebbe qualificabile come reato. (Cass. Sez. 3, sent. 4906 del 10.3.2004 e Cass. Sez. 3 sent. 4359 del 3.3.2004; si veda sull'argomento Corte Cost. 233 dell. 11 luglio

A
Maria Gr

scato

Convertini

2003 che richiama adesivamente l'indirizzo qui propugnato, citando, tra le altre ad esempio la menzionata Cass.8827 del 2003.) L'importo da liquidarsi dovrà tenere presente della non volontarietà delle lesioni, dalle lesioni medesime e delle conseguenze derivatene, tenuto conto della gravità del fatto e del patema d'animo subito dalla vittima, nonché dalla sua età(Cass.Sent.14752 del 14.11.2000 sezione 3 Sent. 10275 del 11.8.2000 sezione 3).

Dopo il poker di sentenze a Sezioni Unite è intervenuto il legislatore con il D.P.RE. 37/2009 a sancire che il danno biologico è diverso dal morale, tanto che quest'ultimo non può rientrare negli angusti limiti di cui all'art.138 e 139 del C.Ass.ni.. Tale normativa, seppure inerente il riconoscimento di particolari infermità da cause di servizio per il personale impiegato nelle missioni militari all'estero, si pone sul solco di quanto già affermato: il danno morale non è stato per nulla espunto dall'architettura della responsabilità civile e neanche può interamente assorbito in quello biologico c.d.omnicomprensivo, tanto più che quest'ultimo riguarderebbe la salute (nel senso di malattia nel corpo e/o nella mente) ex art.32 cost, mentre il primo a dignità umana ex art.2-3-cost..

Alla luce delle conclusioni rassegnate dal CTU Dr. D. Venneri ed in base dell'ultima tabella prevista dal Decreto Ministeriale del 19.6.2009 pubblicato nella gazzetta Ufficiale 151 del 9.7.2009, il sottoscritto procuratore specificava le singole voci di danno al medesimo dovute: 4% IP Euro 3.891,64, 15 ITT al 75% Euro 519,75, 20 ITP al 50% Euro 462,00, 20 ITP al 25% Euro 231,00, Spese vive

4
Maria Gi

to

vertini

Euro 661,81, Morale 33,3% Euro 1.701,29, Spese odontoiatriche Euro

1.600,00, Totale Euro 9.067,48- Offerta Euro 3.700,00, **Totale Euro**

5.367,48.

Il procuratore costituito dell'Assimoco, Avv. Carlo .Petrone
riportandosi alla comparsa di costituzione,e contestava solo il
quantum debeatur e non l'an ed anzi ha evidenziato che:

- 1) La domanda attrice appare infondata in relazione al quantum debeatur” La deducente compagnia non contesta il trasporto dell'attore sull'autobus di trasporto pubblico urbano, ne' la ricorrenza di lesioni a carico dello stesso in occasione del trasporto, si contesta che dall'evento possano essergli derivate lesioni nella misura lamentata.
- 2) Nel caso in cui il passeggero fosse stato regolarmente agganciato agli appositi sostegni posti nell'autobus, le lesioni lamentate si sarebbero verificate in misura inferiore!! E quindi ai sensi dell'art 1681 .c.c.pur prevedendo una presunzione di responsabilità a carico del vettore per i sinistri accaduti durante il trasporto, non preclude l'accertamento del concorso di colpa del danneggiato che e' tenuto durante il trasporto ad osservare la normale prudenza e diligenza.
- 3) Ancora la compagnia ha rilevato la mancata prova del titolo di trasporto da parte dell'attore.

Invero il Giudice di Pace di Taranto, Dr. Lanfranco D'Alanno nella sentenza che qui s'intende appellare, cosi' ha stabilito:

Avvocato
Mania

Giustizia Civile

1) La domanda deve essere accolta nei limiti ritenuti corretti dall'officiato consulente con applicazione di una percentuale in diminuzione, in conseguenza dell'applicazione del concorso ex.art.1227 c.c.che l'Ill.mo Giudice di Pace ha inteso riconoscere.(pag.2, rigo 15,16,17,18)

2) Infatti appare evidente dalla tipologia delle lesioni riportate nell'occorso che la caduta all'interno dell'autobus sia avvenuta perche' l'attore non utilizzava adeguatamente gli opportuni sostegni atteso che il vettore ha ragione di pretendere dal viaggiatore un minimo di diligenza, prudenza e senso di responsabilita' nella salvaguardia della propria incolumita'.(pag.2 rigo 19,20,21,22,23,24,25,26).

3) Il ctu ha riconosciuto congrue le spese vive cosi' come riconosciute dal CTU Dr. D. Venere in Euro 661,81 oltre ad Euro 1.600,00 per spese odontoiatriche, quindi per complessive Euro 2.261,81(pag.2 rigo 31,32,33).

4) Va osservato che, come ritenuto da questo giudice sin dal febbraio 2009, in via di applicazione dei principi fissati dalla SU della Corte di Cassazione con le celeberrime sentenze c.d.di san Martino, il legislatore ha assegnato al giudice nel caso di micropermanenti un limite per apprezzare le condizioni soggettive del danneggiato e che quindi nell'ipotesi di lieve entita' non puo'configurarsi danno non patrimoniale che non trovi ristoro nella liquidazione del danno biologico previsto dall'art.139 D.L.209/05.(pag. 3, rigo da 15 a 22)

Advocate

5) Il Giudice di Pace ha riconosciuto solo una personalizzazione ex art.139 c.d.a. di Euro 510,44. (pag. 3, rigo 8)

6) Il Giudice di pace ha calcolato in Euro 4.065,92 l'acconto di Euro 3.700,00 ricevuto in fase stragiudiziale dalla compagnia definendolo un acconto rivalutato. (pag.3, rigo 9)

7) Quindi sulla scorta del conteggio analitico elaborato dall'Ill.mo Giudice di Pace la somma complessiva che il Miccoli avrebbe dovuto percepire già' decurtata del 30% di concorso sarebbe di Euro 2.667,50.(pag.3, rigo 14).

8) Il Giudice di Pace ha poi compensato le spese di lite, disponendo a carico dell'attore e del convenuto il costo della svolta ctu.(pag.4 rigo 1,2).

La sentenza veniva depositata in cancelleria il 31/10/2013. Non vi era notifica. Avverso la predetta sentenza l'odierno appellante, come sopra generalizzato e difeso, propone appello per la seguente

INDICAZIONE DELLE PARTI DEL PROVVEDIMENTO CHE SI INTENDONO CENSURARE:

Con il presente scritto difensivo si impugna la suddetta sentenza esattamente nella parte di cui ai seguenti punti:

1) La domanda deve essere accolta nei limiti ritenuti corretti dall'officiato consulente con applicazione di una percentuale in diminuzione, in conseguenza dell'applicazione del concorso ex.art.1227 c.c.che l'Ill.mo Giudice di Pace ha inteso riconoscere,(pag.2, rigo 15,16,17,18)

grazie Conve

1

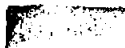
2) Infatti appare evidente dalla tipologia delle lesioni riportate nell'occorso che la caduta all'interno dell'autobus sia avvenuta perche' l'attore non utilizzava adeguatamente gli opportuni sostegni atteso che il vettore ha ragione di pretendere dal viaggiatore un minimo di diligenza, prudenza e senso di responsabilita' nella salvaguardia della propria incolumita'.(pag.2 rigo 19,20,21,22,23,24,25,26).

3) Il ctu ha riconosciuto congrue le spese vive cosi' come riconosciute dal CTU Dr. D. Venere in Euro 661,81 oltre ad Euro 1.600,00 per spese odontoiatriche, quindi per complessive Euro 2.261,81(pag.2 rigo 31,32,33).

4) Va osservato che, come ritenuto da questo giudice sin dal febbraio 2009, in via di applicazione dei principi fissati dalla SU della Corte di Cassazione con le celeberrime sentenze c.d.di san Martino, il legislatore ha assegnato al giudice nel caso di micropermanenti un limite per apprezzare le condizioni soggettive del danneggiato e che quindi nell'ipotesi di lieve entita' non puo'configurarsi danno non patrimoniale che non trovi ristoro nella liquidazione del danno biologico previsto dall'art.139 D.L.209/05.(**pag. 3, rigo da 15 a 22**)

5) Il Giudice di Pace ha riconosciuto solo una personalizzazione ex art.139 c.d.a. di Euro 510,44. (**pag. 3, rigo 8**)

6) Il Giudice di pace ha calcolato in Euro 4.065,92 l'acconto di Euro 3.700,00 ricevuto in fase stragiudiziale dalla compagnia definendolo un acconto rivalutato. (**pag.3, rigo 9**)

 **Avvocato**

7) Quindi sulla scorta del conteggio analitico elaborato dall'Ill.mo Giudice di Pace la somma complessiva che il Miccoli avrebbe dovuto percepire già decurtata del 30% di concorso sarebbe **di Euro 2.667,50.(pag.3, rigo 14).**

8) Il Giudice di Pace ha poi compensato le spese di lite, disponendo a carico dell'attore e del convenuto il costo della svolta ctu.(**pag.4 rigo 1,2).**

INDICAZIONE DELLE MODIFICHE RICHIESTE

Se ne chiede la modifica di tali parti in favore di una pronuncia che affermi che:

1) La domanda deve essere accolta nei limiti della quantificazione effettuata dal consulente di parte e sull'an debeatur, viste le risultanze istruttorie si può asserire che il sinistro per cui è causa è stato determinato elusivamente dalla condotta colposa del conducente dell'autobus di proprietà dell'AMAT, assicurato con l'Assimoco. **.(pag.2, rigo 15,16,17,18)**

2) Infatti appare evidente dalla tipologia delle lesioni riportate nell'occorso che la caduta all'interno dell'autobus sia avvenuta a causa della condotta colposa del conducente dell'autobus di proprietà dell'AMAT nonostante l'attore abbia utilizzato adeguatamente gli opportuni sostegni, ed ha anche osservato le normali regole di diligenza, prudenza e senso di responsabilità nella salvaguardia della propria incolumità'. **.(pag.2 rigo 19,20,21,22,23,24,25,26).**

3) Il ctu ha riconosciuto congrue le spese vive così come riconosciute dal CTU Dr. D. Venere in Euro 661,81 oltre ad Euro 1.600,00 per

Avvocato

spese odontoiatriche, **quindi per complessive Euro 2.261,81 (pag.2 rigo 31,32,33).**

4) La determinazione dei danni fisici lamentati viene fatta in base alle tabelle di cui al D.M. del sett.2003, tuttora in vigore, in considerazione degli adeguamenti all'attualita'; va altresì liquidato il danno morale non solo in base a quanto stabilito dalla suprema corte di cassazione con sentenza n. 479/09, ma anche sulla scorta del richiamato art.5 del DPR n.37/2009 il quale recita che la determinazione della percentuale del danno morale viene effettuata tendendo conto caso per caso della entità della sofferenza e del turbamento dello stato d'animo, in una misura fino ad un massimo di due terzi del valore percentuale del danno biologico, sancendo una diversità tra danno biologico e danno morale che attiene alla dignità umana ex art. 2 e 3 della costituzione di contro il danno biologico che guarda la salute dell'infortunato. **.(pag. 3, rigo da 15 a 22)**

5) Il Giudice di Pace riconosce a titolo di danno morale subiettivo che e' senz'altro dovuto in riferimento al combinato disposto di cui agli art,2059 c.c. e 185 s.c. c.p. **ed equitativamente quantificato in Euro 1.701,29 , pari ad un terzo sulla I.P. e sulla ITT e ITP.(pag. 3, rigo 8) oltre interessi e rivalutazioni.**

6) Il Giudice di pace calcola in Euro 3.700,00 l'acconto ricevuto dall'attore in fase stragiudiziale dalla compagnia. **(pag.3, rigo 9)**

7) Quindi sulla scorta del conteggio analitico elaborato dall'Ill.mo Giudice di Pace **la somma complessiva che il Miccoli dovrà**

Av
Maria Gre

~~nonverba~~ percepire sarà di Euro 5.367,48, oltre interessi e rivalutazioni.(
pag.3, rigo 14)così specificata:

4% IP Euro 3.891,64

15 ITT al 75% Euro 519,75

20 ITP al 50% Euro 462,00

20 ITP al 25% Euro 231,00

Spese vive Euro 661,81

Morale 33,3% Euro 1.701,29

Spese odontoiatriche Euro 1.600,00

Totale Euro 9.067,48-

Offerta Euro 3.700,00

Totale Euro 5.367,48

8) Il Giudice di Pace condanna parte convenuta al pagamento delle spese processuali del secondo grado di giudizio e del primo, come per legge, oltre alla rifusione di tutte le spese vive comprese quelle della ctu..(pag.4 rigo 1,2), oltre interessi e rivalutazioni come per legge..

Tutto quanto richiesto perche'

- 1) In ordine al primo motivo di doglianze vi e' da aggiungere che in merito all' percentuale di concorso applicata dall'Ill.mo Giudicante ex.art 1227 c.c. che così' recita al comma due: " Il risarcimento non e'dovuto per i danni che il creditore avrebbe potuto evitare usando l'ordinaria diligenza". Lo scrivente non comprende le motivazioni per le quali l'Ill.mo Giudice di Pace di Taranto affermi

Av
Maria Gr

che l'attore non abbia utilizzato l'ordinaria diligenza e che pertanto *non vertini* consideri concorrente concorsuale nella causazione dell'incidente per cui e' causa nel sinistro de quo solo per non aver dimostrato di aver usato tutte le cautele per evitare il danno. Orbene il sottoscritto procuratore ha descritto nel proprio atto di citazione la dinamica del sinistro, e sulle circostanze ivi articolate chiedeva all'udienza del 20.11.2012 ammettersi la prova testimoniale con il teste sig. Laneve Francesco gia tempestivamente indicato all'udienza del 18.09.2012. Infatti all'udienza del 20.11.2012, dopo che il sottoscritto procuratore aveva insistito per la prova testimoniale sulle circostanze articolate in atto di citazione, il procuratore della compagnia Assimoco, convenuta, chiedeva, in mancanza della contestazione sull'an da parte della predetta compagnia, la nomina di un consulente medico, al fine di quantificare le lesioni riportate dall'attore.

- 2) Quindi il sottoscritto procuratore sulla scorta di quanto e' piaciuto dedurre e concludere dall'Ill.mo Giudice di Pace, chiede che possa essere escusso il teste La neve Francesco, gia' indicato al verbale di udienza sulle circostanze di cui alla narrativa dell'atto di citazione, poiche' e' stato il Giudice di Pace di Taranto ad ammettere direttamente la consulenza medica sulla scorta della dichiarazione di mancata contestazione dell'an da parte delle compagnia convenuta, nonostante il procuratore dell'attore ha continuato ad insistere sulla richiesta di ammissione di prova testi, mai autorizzata dal Giudice di Pace.

Maria

- 3) Appare quindi necessario escutere il teste attoreo al fine di accertare che il Miccoli abbia utilizzato in qualità di terzo trasportato sul bus di proprietà dell'AMAT tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare la caduta, e se, nonostante l'utilizzo delle medesime precauzioni la sua caduta al suolo sia ascrivibile quindi unicamente alla condotta colposa del conducente del bus che l'ha determinata insieme al verificarsi delle lesioni dal medesimo subite in occasione dell'occorso.
- 4) Ancora il Giudice di Pace in relazione al domandato danno morale ha ritenuto solo appesantire la percentuale del punto di invalidità tramite la liquidazione di ulteriori Euro 510,44 forfettari sulla quantificazione del 4% di danno biologico fatta dal ctu, senza spiegare la giustificazione di tale decisione.

Il Giudice di Pace invero sulla percentuale del 4% di I.P.(3.891,64) e sui gg 15 di ITP al 75%(519,75), gg 20 di ITP al 50% (462,00) e gg 20 di ITP al 25%/ (231,00) riconosciuti dal ctu nel suo elaborato peritale non ha riconosciuto il danno morale calcolato dallo scrivente in Euro 1.701,29.

- 4) Il Giudice di Pace invero ha compensato le spese di lite basando tale decisione sulla parziale soccombenza dell'attore per la ritenuta concorsualità e per il ridimensionamento delle lesioni valutate dal ctu, ed ha accollato il costo della ctu al 50% tra le parti.

VIOLAZIONE DI LEGGE

CONCORSO RICONOSCIUTO ALL'ATTORE

~~_____~~
Mari

ato
Convertini

1) Ai sensi dell'art.141 del D.L. n.209 del 7.9.2005 (Codice delle Assicurazioni) in vigore per i sinistri accaduti a far data dal 1.1.2006, come quello oggetto del procedimento de quo, è previsto che l'impresa assicuratrice del veicolo o natante sul quale viaggia il trasportato risarcisca quest'ultimo indipendentemente dalla condotta colposa del conducente e che il terzo trasportato abbia azione diretta solo contro l'assicurazione del vettore, potendo agire nei confronti dell'impresa assicuratrice del responsabile civile solo in ipotesi di superamento del massimale, senza nulla dover provare se non la propria posizione di trasportato e la misura del danno patito. Nei rapporti tra terzo trasportato e assicurazione del vettore, il risarcimento pertanto è di conseguenza sempre dovuto dal secondo al primo, nei limiti del massimale minimo di legge, sulla base del mero nesso di causalità tra la circolazione del veicolo assicurato e l'evento lesivo.

Nella fattispecie in esame, la compagnia convenuta non contestava il fatto storico ma solo l'entità delle lesioni riportate dall'attore ed inviava all'attore offerta reale che era stato trattenuto in acconto 3.700,00 sulla maggiore richiesta formulata pari ad Euro 22.051,00.

La qualità di terzo trasportato risultava essere stata confermata e non contestata dal contenuto della comparsa di costituzione della società convenuta. Ne conseguiva pertanto che, essendo stato provato che la ricorrente, il giorno dell'evento infortunistico per cui è causa, risultava essere trasportata sull'autobus di proprietà dell'Amat assicurata per la rca con l'Assimoco Ass.ni, ai sensi dell'art.141 del sopra indicato decreto legislativo, quest'ultima compagnia ha l'obbligo di risarcire le

Maria

lesioni fisiche riportate dalla medesima ricorrente, sussistendo, altresì,

la prova del fatto lesivo nonché il nesso di causalità tra l'evento lesivo e i danni lamentati. La giurisprudenza, fornendo un'interpretazione estensiva del precetto di cui all'art. 1681 c.c., esige dal viaggiatore un minimo di prova costituita dall'esistenza di un nesso causale tra il sinistro occorsogli e l'attività del vettore nell'esecuzione del trasporto (prova non concernente, dunque, l'anormalità del servizio), spettando poi al vettore la prova liberatoria (in forza della presunzione di responsabilità sancita) di avere approntato i mezzi idonei a salvaguardare l'incolumità del passeggero con normale diligenza (tra le varie, cfr. Cass. 13 luglio 1999, n. 7423; 1 marzo 1994, n. 2020; 27 ottobre 1993, n. 10680). In altri termini, perché possa riscontrarsi la speciale responsabilità in argomento è pur sempre richiesto un collegamento tra evento dannoso e viaggio (pur nell'ampia eccezione del termine che sopra s'è vista e non limitata al mero spostamento da un luogo ad un altro).

Pur dovendosi ricordare che la prova liberatoria incombente sul vettore in ordine all'approntamento di mezzi idonei a salvaguardare l'incolumità del passeggero con normale diligenza non può escludere un ragionevole affidamento anche su un minimo di prudenza (in tal senso, cfr. la già citata Cass. 1 marzo 1994, n. 2020). Tant'è che il menzionato nesso viene interrotto allorché il comportamento imprudente del viaggiatore costituisca la causa esclusiva del sinistro (Cass. 5 novembre 2001, n. 13635). Il vettore, per liberarsi della presunzione di responsabilità sancita a suo carico dall'art. 1681 c.c., ha

Maria

to
conver
l'onere di provare che quell'evento è stato conseguenza di un fatto imprevedibile e non evitabile nonostante l'uso della normale diligenza.

A tal riguardo, si devono considerare come avvenuti "durante il viaggio" anche i sinistri, che colpiscano la persona del viaggiatore, verificatisi durante le operazioni preparatorie o accessorie, in genere, del trasporto o durante le fermate.

Invero parte convenuta non ha fornito alcuna prova in ordine al nesso eziologico tra la condotta del conducente dell'autobus (dovendosi comunque includere nella nozione di viaggio anche le soste effettuate dal veicolo per consentire la discesa o la salita dei passeggeri - in tal senso Cass. n. 2496/2004) e le lesioni riportate e cio' determina la non operativita' di detta presunzione ex art. 1681 c.c.. Deve ribadirsi in proposito che, nel contratto di trasporto di persone, regolato dal codice civile, il viaggiatore, che abbia subito danni "a causa" del trasporto (quando cioe' il sinistro e' posto in diretta, e non occasionale, derivazione causale rispetto all'attivita' di trasporto), ha l'onere di provare il nesso esistente tra l'evento dannoso ed il trasporto medesimo (dovendo considerarsi verificatisi "durante il viaggio" anche i sinistri occorsi durante le operazioni preparatorie o accessorie, in genere, del trasporto e durante le fermate), essendo egli tenuto ad indicare la causa specifica di verifica dell'evento; mentre incombe al vettore, al fine di liberarsi della presunzione di responsabilita' a suo carico gravante ex art. 1681 c.c., provare che l'evento dannoso costituisce fatto imprevedibile e non evitabile con la normale diligenza (sul punto, Cass. n. 11194/2003).

Maria

o MANCATO RICONOSCIMENTO DEL DANNO MORALE

Convertini

Il sottoscritto procuratore già in comparsa conclusionale analizzava il problema della risarcibilità del danno morale alla luce delle recenti pronunce della Cassazione.

Invero è oramai acclarata che la Suprema Corte ha riconosciuto la risarcibilità del danno morale, dettando le linee guida. (Sentenza Corte di Cassazione 8669/2009).

Dal contenuto della stessa, infatti si evince che:

- a) va risarcito quel danno non patrimoniale da reato, che per consolidata tradizione si definiva morale;
- b) il nuovo danno morale deve essere inteso non più in senso transuente, infatti tale danno può essere permanente o temporaneo,
- c) tale danno può sussistere sia da solo sia unitamente ad altri tipi di pregiudizi non patrimoniali; ed in quest'ultimo caso il Giudice dovrà tenere conto della personalizzazione del danno biologico o di quello causato dall'evento luttuoso, mentre non ne è consentita una autonoma liquidazione.
- d) In presenza di un fatto lesivo del diritto alla salute è sbagliato procedere alla liquidazione del danno biologico, dicendolo anche comprensivo del danno alla vita di relazione, senza considerare in alcun modo quello che le Sezioni Unite hanno ritenuto riconducibile al danno morale.
- e) Conseguentemente il Giudice dovrà riconoscere il danno morale in qualcosa di più di quanto ha riconosciuto a titolo di danno biologico.
- f) Nel fare ciò il Giudice dovrà accertare sulla base delle risultanze degli atti e di tutte le circostanze del caso concreto l'entità della sofferenza

Laria

Avvocato

Grazia Cammerluzzi

cagionata dalle lesioni subite dalla ricorrente e l'eventuale esistenza di una sofferenza permanente, con ciò realizzando la personalizzazione del danno.

- g) Se è vero che non è più possibile determinare in modo automatico il danno morale in una percentuale del danno biologico, è altrettanto vero che la quantificazione del danno biologico potrà senza dubbio essere presa come elemento per procedere alla detta operazione di personalizzazione avuto riguardo alle già sopra risultanze degli atti e circostanze del caso concreto.

Invero recita la Sentenza a Sezioni Unite n. 8669/2009 che nella liquidazione del danno il Giudice di rinvio dovrà peraltro tenere conto dei principi affermati dalle Sezioni Unite nella comune motivazione delle sentenze n. 26972, 26974, 26973, 26975 del 2008 ed in particolare: a) sia della determinazione del danno morale, quale particolare voce di danno non patrimoniale ai sensi dell'art-2059 c.c. in senso diverso e più ampio rispetto alla nozione tradizionale, b) sia dei rapporti tra esso, così come nuovamente individuato ed il danno tradizionalmente identificato come danno c.d. biologico.

Sotto l'aspetto sub a, le Sezioni Unite hanno affermato che nell'ambito della categoria del danno non patrimoniale, la formula danno morale non individua una autonoma sottocategoria di danno, ma descrive, tra i vari possibili pregiudizi non patrimoniali, un tipo di pregiudizio costituito dalla sofferenza soggettiva, cagionata dal reato in sé considerata. Sofferenza la cui intensità e durata nel tempo non assumono rilevanza ai fini della esistenza del danno, ma solo alla quantificazione del risarcimento.

Maria

Sotto l'aspetto sub. B, le Sezioni Unite hanno enunciato i seguenti principi di diritto:

A) Quando il fatto illecito integra gli estremi di un reato, spetta alla vittima il risarcimento del danno non patrimoniale nella sua ampia accezione, ivi compreso il danno morale, inteso quale sofferenza soggettiva causata dal reato. Tale pregiudizio può essere permanente o temporaneo e può sussistere sia da solo sia unitamente ad altri tipi di pregiudizi non patrimoniali, ed in quest'ultimo caso, però, di esso il Giudice dovrà tenere conto della personalizzazione del danno biologico o di quello causato dall'evento luttuoso, mentre non ne è consentita una autonoma liquidazione.

B) Il danno non patrimoniale da lesione della salute costituisce una categoria ampia ed omnicomprensiva, nella cui liquidazione il Giudice deve tenere conto di tutti i pregiudizi concretamente patiti dalla vittima, ma senza duplicare il risarcimento attraverso l'attribuzione di nomi diversi a pregiudizi identici. Ne consegue che è inammissibile, perché costituisce una duplicazione risarcitoria la congiunta attribuzione alla vittima di lesioni personali ove derivanti da reato, del risarcimento sia per il danno biologico, sia per il danno morale, inteso quale differenza soggettiva, il quale costituisce necessariamente una componente del primo.

Quindi il Giudice dovrà procedere alla liquidazione del danno alla salute in tutte le sue componenti, ma per essersi formata cosa giudicata interna sulla liquidazione della componente danno biologico da postumi permanenti delle lesioni, considerati come comprensivi del pregiudizio che la Corte

Maria G

~~Invocato~~
~~razia Convertini~~

territoriale ha chiamato alla vita da relazione, dovrà assumere come componente necessaria della nuova unitaria liquidazione del danno de quo quanto riconosciuto per danno biologico nei detti sensi. Ovvero dovrà riconoscere il DANNO MORALE in qualcosa di più di quanto ha riconosciuto a titolo di danno biologico. Inoltre nel procedere alla liquidazione unitaria e, di risulta a quella del danno morale, dovrà accertare ai fini dell'identificazione di quest'ultimo, sulla base delle risultanze degli atti e di tutte le circostanze del caso concreto, l'entità della sofferenza cagionata dalle lesioni subite dalla ricorrente e l'eventuale esistenza di una sofferenza permanente, così realizzando l'operazione di personalizzazione della complessiva liquidazione delle Sezioni Unite.

Nulla di tutto questo ha applicato il Giudice di Pace.

Il necessario riferimento all'astratta configurabilità di una fattispecie di reato appare superato dalla lettura costituzionalmente orientata dell'art. 2059 del C.C., esplicitata da pronunzie della Consulta e dalla Cassazione. Ed invero il rinvio ai casi in cui la legge consente la riparazione del danno non patrimoniale, ben può essere riferito, dopo l'entrata in vigore della Costituzione, anche alla previsione della legge fondamentale, atteso che il risarcimento in essa di diritti inviolabili, inerenti alla persona e non aventi natura economica, implicitamente, ma necessariamente, ne esige una tutela ed in tal modo configura un caso determinato dalla legge di riparazione del danno non patrimoniale. (Cass. Sez. 3 sent. 12124 del 19.8.2003, conformi Cass.Sez.3 n. 4186 del 2.4.2004 che sottolinea come l'interesse all'integrità morale sia protetto dall'art.2 Cost. e Cass.Sez III sent.31.maggio 2003 n. 8827).

Av
Main Gra

—
- voce
zia C... in base ad una presunzione di legge e se, ricorrendo la colpa, il fatto sarebbe qualificabile come reato (Cass. Sez.3 sent.4906 del 10.3.2004 Cass.sez.3 sent. 4359 del 3.3.2004;) si veda sull'argomento Corte Costituzionale 233 dell.11.7.2003 che richiama adesivamente l'indirizzo qui impugnato, citando tra le altre ad esempio la menzionata Cass.8827 del 2003).

L'importo da liquidarsi dovrà tenere presente della non volontarietà delle lesioni, dalle lesioni medesime e delle conseguenze derivatene, tenuto conto della gravità del fatto e del patema d'animo subito dalla vittima, non chè dalla sua età) Cass. 14752 del 14.11.2000 sez 3, Cass. Sent. 10275 dell'11.8.2000 sez.3).

Dopo il poker di sentenze a Sezioni Unite è intervenuto il legislatore con il D.P.RE. 37/2009 a sancire che il danno biologico è diverso dal morale, tanto che quest'ultimo non può rientrare negli angusti limiti di cui all'artr.138 e 139 del C.Ass.ni.. Tale normativa, seppure inerente il riconoscimento di particolari infermità da cause di servizio per il personale impiegato nelle missioni miloitrari all'estero, si pone sul solco di quanto già affermato: il danno morale non è stato per nulla espunto dall'architettura della responsabilità civile e neanche può interamente assorbito in quello biologico c.d.omnicomprensivo, tanto più che quest'ultimo riguarderebbe la salute (nel senso di malattia nel corpo e/o nella mente) ex art.32 cost, mentre il primo a dignità umana ex art.2-3-cost.

Per tutto quanto sopra esposto, l'istante rappresentato e difeso ut supra, rassegna le seguenti

Maria

CONCLUSIONI.

Voglia L'On.le Tribunale, in riforma della sentenza impugnata, ritenere fondati i motivi di appello indicati e

- 1) dichiarare che il sinistro per cui e' causa verificatosi in Taranto in data 25.8.2010 e' da ascrivere ad esclusiva responsabilit  dell'autobus di propriet  dell'AMAT ed assicurata per la responsabilit  civile con l'Assimoco Ass.ni.
- 2) e pertanto dichiarare la compagnia convenuta Assimoco insieme all'Amat spa, tenuta al risarcimento del danno fisico patito dal Miccoli ex art. 141 CDA del 7.9.2005 n. 209, **nella misura di Euro 2.699,8,** (pari alla differenza tra il richiesto nell'atto di appello per Euro 5.367,48, comprensivo di Euro 1.701,29 di danno morale e la differenza percepita come da sentenza di primo grado per Euro 2.667,50 decurtata della percentuale di responsabilit  posta a carico del Miccoli pari al 30%, sull'intera somma dall'Ill.mo Giudice di Pace riconosciuta di Euro 4.065,92, comprensiva di Euro 510,44 per danno morale), ottenuta sulla scorta della gia esplicitata ctu medica elaborata dal CTU Dr. D. Venere,.
Ai sensi dell'art.14 DPR n. 115 del 2002 si dichiara che il valore della presente causa e di Euro 5.200,00, cinquemiladuecento.
- 3) Condannare i convenuti al pagamento delle spese, diritti ed onorari del primo e secondo grado di e giudizio, oltre iva e cap da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore che si dichiara distrattario.

In via istruttoria si produce: fascicolo di primo grado, copia sentenza di primo grado, copie verbali di causa, copia ctu.

Maria (

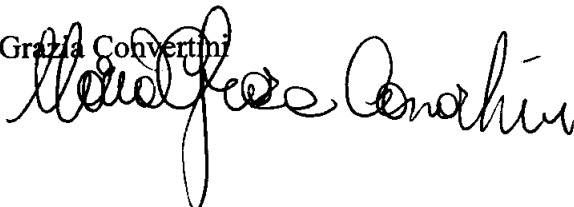
In via istruttoria si reitera la richiesta di prova testimoniale già formulata in
~~Avvocato~~
~~in via istruttoria~~ sulle seguenti circostanze con il teste La neve Francesco sulle seguenti
circostanze:

- 1) Il giorno 25/08/2010, alle ore 10.20, mentre l'attore era passeggero sull'autobus di linea 8 n°561 di proprietà dell'A.M.A.T Spa (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), riportava lesioni personali.
- 2) In tale circostanza il conducente mentre percorreva il Viale Magna Grecia in Taranto, giunto all'incrocio con Corso Italia, a causa di un'autovettura che nel fare manovra di svolta a sx tagliava la strada alla regolare corsia dell'autobus, frenava tempestivamente ed il Sig. Miccoli cadeva a terra riportando lesioni personali.
- 3) Immediatamente si recava presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "SS. Annunziata" di Taranto, ove dopo consulenza medica e esami Rx-grafici gli veniva diagnosticato: "Trauma distrattivo del rachide cervicale e contusione spalla e polso sinistro, contusione emicostato dx e contusione mandibola dx", con prognosi di 15 (quindici) giorni;

Con riserva d'ogni altro mezzo istruttorio si renda necessario in giudizio.

Taranto 22 aprile 2014

Avv. Maria Grazia Convertini



CORTE DI APPELLO LECCE S. D. TARANTO
Ad oggetto: DOTT. IN L. 10. DICEMBRE 2001, 2384
Presto UNER, ha ricevuto il presente
Sta Amorosi in pte
via C. Battisti mediante 657
consegna a mani

TARANTO

di Stasolle Lorenzo dipendente
addetto ricezione atti, le
1A, 28.04.2014

CORTE DI APPELLO
SEZIONE DI TARANTO
DOTT. MARIO P. NICOLACI
Funzionario UNER

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC**Mittente:** "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" <posta-certificata@hpcertpe.it>**Data:** Thu, 15 May 2014 08:16:44 +0200**A:** AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/05/2014 alle ore 08:16:44 (+0200) il messaggio

"COMUNICAZIONE 3597/2014/CC" e' stato inviato da

"tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it"

indirizzato a:

AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: opec275.20140515081644.14331.10.1.6@hpcertpe.it**Oggetto:** COMUNICAZIONE 3597/2014/CC**Mittente:** tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it**Data:** Thu, 15 May 2014 08:16:44 +0200 (CEST)**A:** AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Taranto - Tribunale di Taranto.

--

Comunicazione di cancelleria

Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile

Numero di Ruolo generale: 3597/2014

Giudice: CAVALLONE LUCIANO

Attore principale: MICCOLI DARIO

Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DESIGNAZIONE GIUDICE E FISSAZIONE PRIMA UDIENZA**Descrizione:** DESIGNATO GIUDICE CAVALLONE LUCIANO E FISSATA PRIMA UDIENZA AL 12/11/2014 10:30

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 15/05/2014 08:16

Registrato da SERGIO MARIA

--

Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.

Per ulteriori informazioni: <http://www.processotelematico.giustizia.it/>

--

Comunicazione di cancelleria

Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile

Numero di Ruolo generale: 3597/2014

Giudice: CAVALLONE LUCIANO

Attore principale: MICCOLI DARIO

Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DESIGNAZIONE GIUDICE E FISSAZIONE PRIMA UDIENZA**Descrizione:** DESIGNATO GIUDICE CAVALLONE LUCIANO E FISSATA PRIMA UDIENZA AL

10731
15 MAG. 2014

AD	Amministratore Delegato	☐
AG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
AP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contenitori / Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sostit	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAG	Affari Gen. PPHR SINGIST	☒
UAG	Uffici Rappresentanza	☐
STQ	Stat. Qualità	☐

12/11/2014 10:30

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 15/05/2014 08:16
Registrato da SERGIO MARIA

--

-- IndiceBusta.xml

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?><!DOCTYPE IndiceBusta SYSTEM
"IndiceBusta.dtd"><IndiceBusta><Atto Nome="Comunicazione.xml.p7m"
ID="part70FC41B9D370A071919519FFBA20CEE5"/></IndiceBusta>
```

-- Comunicazione.xml

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Comunicazione SYSTEM "http://schemi.processotelematico.giustizia.it
/Schemi/Comunicazione.dtd">
<Comunicazione>
<NumeroRuolo>3597/2014/CC</NumeroRuolo>
<Oggetto>DESIGNAZIONE GIUDICE E FISSAZIONE PRIMA UDIENZA</Oggetto>
<Contenuto><![CDATA[--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03
```

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: DESIGNAZIONE GIUDICE E FISSAZIONE PRIMA UDIENZA
Descrizione: DESIGNATO GIUDICE CAVALLONE LUCIANO E FISSATA PRIMA UDIENZA AL
12/11/2014 10:30

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 15/05/2014 08:16
Registrato da SERGIO MARIA

--

```
]]></Contenuto>
<CodiceUG>0730270092</CodiceUG>
<CodiceFiscaleDestinatario>00146330733</CodiceFiscaleDestinatario>
</Comunicazione>
```

daticert.xml	Content-Type: application/xml Content-Encoding: base64
--------------	---

-- postacert.eml

postacert.eml	Content-Type: message/rfc822 Content-Encoding: 7bit
---------------	--

-- Parte 1.1.3.1.2

Parte 1.1.3.1.2	Content-Type: text/plain Content-Encoding: 7bit
------------------------	--

— IndiceBusta.xml —

IndiceBusta.xml	Content-Type: text/xml Content-Encoding: 7bit
------------------------	--

— Comunicazione.xml —

Comunicazione.xml	Content-Type: text/xml Content-Encoding: 7bit
--------------------------	--

218/A/10

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC
Mittente: "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" <posta-certificata@hpcertpe.it>
Data: Thu, 9 Oct 2014 11:58:41 +0200
A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata
Il giorno 09/10/2014 alle ore 11:58:41 (+0200) il messaggio
"COMUNICAZIONE 3597/2014/CC" e' stato inviato da
"tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it"
indirizzato a:
AMAT@PEC.AMAT.TA.IT
Il messaggio originale e' incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec275.20141009115841.23964.08.7.5@hpcertpe.it

Oggetto: COMUNICAZIONE 3597/2014/CC
Mittente: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it
Data: Thu, 9 Oct 2014 11:58:28 +0200 (CEST)
A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Taranto - Tribunale di Taranto.

--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Ufficio per la mobilità nell'area di Taranto

20130
09 OTT. 2014

AC	Amministratore Delegato	☐
AG	Direttore Generale	☐
DA	Direzione Amministrativa	☐
DT	Direzione Tecnica	☐
GA	Acquisti / Contratti	☐
CM	Commerciale / Marketing	☐
CB	Contabilità Bilancio	☐
ES	Esercizio / Sosta	☐
IS	Informatica / Statistica	☐
MT	Manutenzione / Tecnica	☐
UR	Risorse Umane	☐
UG	Ufficio Gen. PP.RR. SINISTRA	☒
RAG	Ufficio Ragioniera	☐
STQ	Staff Qualità	☐

Oggetto: COSTITUZIONE PARTI
Descrizione: ASSIMOCO ASSICURAZIONI COSTITUITO, DIFESO DALL'AVVOCATO CARLO PETRONE

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 09/10/2014 11:58
Registrato da SERGIO MARIA

--
Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://www.processotelematico.giustizia.it/>

--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: COSTITUZIONE PARTI
Descrizione: ASSIMOCO ASSICURAZIONI COSTITUITO, DIFESO DALL'AVVOCATO CARLO

PETRONE

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 09/10/2014 11:58
Registrato da SERGIO MARIA

--

IndiceBusta.xml

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?><!DOCTYPE IndiceBusta SYSTEM
"IndiceBusta.dtd"><IndiceBusta><Atto Nome="Comunicazione.xml.p7m"
ID="part11DC44421C30768C5248BB22ED980733"/></IndiceBusta>
```

Comunicazione.xml

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Comunicazione SYSTEM "http://schemi.processotelematico.giustizia.it
/Schemi/Comunicazione.dtd">
<Comunicazione>
<NumeroRuolo>3597/2014/CC</NumeroRuolo>
<Oggetto>COSTITUZIONE PARTI</Oggetto>
<Contenuto><![CDATA[--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03
```

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Oggetto: COSTITUZIONE PARTI
Descrizione: ASSIMOCO ASSICURAZIONI COSTITUITO, DIFESO DALL'AVVOCATO CARLO
PETRONE

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 09/10/2014 11:58
Registrato da SERGIO MARIA

--

```
]]></Contenuto>
<CodiceUG>0730270092</CodiceUG>
<CodiceFiscaleDestinatario>00146330733</CodiceFiscaleDestinatario>
</Comunicazione>
```

dati-cert.xml	Content-Type: application/xml
	Content-Encoding: base64

post-cert.eml

post-cert.eml	Content-Type: message/rfc822
	Content-Encoding: 7bit

Parte 1.1.3.1.2

Parte 1.1.3.1.2	Content-Type: text/plain Content-Encoding: 7bit
------------------------	--

IndiceBusta.xml

IndiceBusta.xml	Content-Type: text/xml Content-Encoding: 7bit
------------------------	--

Comunicazione.xml

Comunicazione.xml	Content-Type: text/xml Content-Encoding: 7bit
--------------------------	--

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Taranto - Tribunale di Taranto Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012

Mittente: "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" <posta-certificata@hpcertpe.it>

Data: Thu, 15 Jan 2015 10:03:55 +0100

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/01/2015 alle ore 10:03:55 (+0100) il messaggio

"Taranto - Tribunale di Taranto Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012" e' stato inviato da "tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" indirizzato a:

AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: ope275.20150115100356.16119.10.5.5@hpcertpe.it

Oggetto: Taranto - Tribunale di Taranto Notificazione ai sensi del D.L. 179/2012

Mittente: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it

Data: Thu, 15 Jan 2015 10:03:54 +0100 (CET)

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Taranto - Tribunale di Taranto.

--

Notificazione di cancelleria ai sensi del D.L. 179/2012
Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile

Numero di Ruolo generale: 3597/2014

Giudice: CAVALLONE LUCIANO

Attore principale: MICCOLI DARIO

Conv. principale: AMAT SPA

Si da' atto che in data 15/01/2015 alle ore 10:04 il cancelliere BATTISTI SANDRA ha provveduto ad inviare al Gestore dei Servizi Telematici, al sistema di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia per il successivo inoltro all'indirizzo di posta elettronica AMAT@PEC.AMAT.TA.IT della parte

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. (A.M.A.T. S.P.A.) il seguente messaggio di posta elettronica certificata cui risultano allegati i documenti che nel registro di cancelleria sono associati a:

Data Evento: 15/01/2015

Tipo Evento: EVENTI DI RINVIO

Oggetto: RINVIO ALL'UDIENZA DI PRECISAZIONE CONCLUSIONI (art.352 cpc)

Descrizione: RINVIATO PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI AL 18/03/2015 10:20

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 15/01/2015 10:04

Registrato da BATTISTI SANDRA

--

Si vedano gli eventuali allegati.

ATTENZIONE TRATTASI DI NOTIFICAZIONE ESEGUITA AI SENSI DELL'ART 16 DEL D.L. 179/2012.

SI INVITA IL DESTINATARIO A PRENDERE VISIONE DEGLI ALLEGATI CHE COSTITUISCONO GLI ATTI NOTIFICATI.

AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **825**

del **15 GEN. 2015**

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
DAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UAT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAC	Area Gen. PRR SINISTRA	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Qualità	☐

*che
smish
29*

La presente costituisce relazione di notificazione ai sensi dell'art.16, comma 4 del D.L. 179/2012

--

Notificazione di cancelleria ai sensi del D.L. 179/2012
Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Si da' atto che in data 15/01/2015 alle ore 10:04 il cancelliere BATTISTI SANDRA ha provveduto ad inviare al Gestore dei Servizi Telematici, al sistema di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia per il successivo inoltro all'indirizzo di posta elettronica AMAT@PEC.AMAT.TA.IT della parte

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. (A.M.A.T. S.P.A.) il seguente messaggio di posta elettronica certificata cui risultano allegati i documenti che nel registro di cancelleria sono associati a:

Data Evento: 15/01/2015
Tipo Evento: EVENTI DI RINVIO
Oggetto: RINVIO ALL'UDIENZA DI PRECISAZIONE CONCLUSIONI (art.352 cpc)
Descrizione: RINVIATO PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI AL 18/03/2015 10:20

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 15/01/2015 10:04
Registrato da BATTISTI SANDRA

--

IndiceBusta.xml

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?><!DOCTYPE IndiceBusta SYSTEM  
"IndiceBusta.dtd"><IndiceBusta><Atto Nome="Comunicazione.xml.p7m"  
ID="partD77A3CBDCC007CCC99C1FFC679485357"/><Allegato Nome="22847631s.pdf"  
Tipo="SM" ID="part4B962807C80A4AFC0F42DAB393995273"/></IndiceBusta>
```

Comunicazione.xml

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>  
<!DOCTYPE Comunicazione SYSTEM "http://schemi.processotelematico.giustizia.it/  
/Schemi/Comunicazione.dtd">  
<Comunicazione>  
<NumeroRuolo>3597/2014/CC</NumeroRuolo>  
<Oggetto>RINVIO ALL'UDIENZA DI PRECISAZIONE CONCLUSIONI (art.352 cpc)</Oggetto>  
<Contenuto><![CDATA[--  
Notificazione di cancelleria ai sensi del D.L. 179/2012  
Sezione: 03
```

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 3597/2014
Giudice: CAVALLONE LUCIANO
Attore principale: MICCOLI DARIO
Conv. principale: AMAT SPA

Si da' atto che in data 15/01/2015 alle ore 10:04 il cancelliere BATTISTI SANDRA ha provveduto ad inviare al Gestore dei Servizi Telematici, al sistema di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia

per il successivo inoltrato all'indirizzo di posta elettronica AMATGPEC.AMAT.TA.IT della parte

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. (A.M.A.T. S.P.A.) il seguente messaggio di posta elettronica certificata cui risultano allegati i documenti che nel registro di cancelleria sono associati a:

Data Evento: 15/01/2015

Tipo Evento: EVENTI DI RINVIO

Oggetto: RINVIO ALL'UDIENZA DI PRECISAZIONE CONCLUSIONI (art.352 cpc)

Descrizione: RINVIATO PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI AL 18/03/2015 10:20

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 15/01/2015 10:04

Registrato da BATTISTI SANDRA

--
]]></Contenuto>

<CodiceUG>0730270092</CodiceUG>

<CodiceFiscaleDestinatario>00146330733</CodiceFiscaleDestinatario>

</Comunicazione>

daticert.xml	Content-Type: application/xml
	Content-Encoding: base64

--postacert.eml

postacert.eml	Content-Type: message/rfc822
	Content-Encoding: 7bit

--Parte 1.1.3.1.2

Parte 1.1.3.1.2	Content-Type: text/plain
	Content-Encoding: 7bit

IndiceBusta.xml

IndiceBusta.xml	Content-Type: text/xml
	Content-Encoding: 7bit

Comunicazione.xml

Comunicazione.xml	Content-Type: text/xml
	Content-Encoding: 7bit

22847631s.pdf.zip

22847631s.pdf.zip	Content-Type: application/zip
--------------------------	--------------------------------------

Tribunale Ordinario di Taranto

III SEZIONE CIVILE

Il giudice

sciolta la riserva formulata all'udienza in data **12/11/2014** nella causa **n.3597/2014 R.G.** (decorsi i termini *ex art.183, c.6°, c.p.c.*);

ritenuto:

che dai capitoli indicati non si saprebbe nulla di più di quanto già asserito pacificamente in prime cure ("*cadeva a terra riportando lesioni personali*": pagina 1 citazione originaria) ed incontestato (ovvero: nulla si saprebbe di come sia caduto l'appellante e di come, pur – eventualmente – ben sorrettosi ai sostegni, ciò sia comunque avvenuto, e perché tanto sia accaduto solo a lui e non – per quel che se ne sa – ad altri nell'autobus ecc.): laddove è appena il caso di evidenziare, sin d'ora, che la non contestazione del fatto storico non significa né non contestazione della responsabilità che ne consegue, né che di esso non debba, il giudice, farne alcuna valutazione, anche desumendone, persino d'ufficio, *ex* articolo 1227, comma 1 (e non 2, come erroneamente si dice in appello), c.c., l'eventuale totale o parziale imputabilità di esso al medesimo danneggiato (ad es., Cass. 23372/2013);

che la causa sia matura per la decisione;

P.Q.M.

fissa, per la precisazione delle conclusioni, l'udienza in data **18.3.2015, ore 10.20.**

Si comunichi.

Taranto, 14/01/2015

IL GIUDICE

(Luciano Cavallone)



Content-Encoding: base64

Taranto, li

27 FEB. 2017

Prot. n.: 3363 UAG

RACCOMANDATA A R

Spett.le
Direzione Generale
ASSIMOCO
Via Cassanese, 224
20090 - SEGRATE (Mi)

Spett.le
Centro Liquidazione Sinistri di Bari
ASSIMOCO
Via G. Amendola, 52/E
70126 - BARI

OGGETTO: Trasmissione n. 01 avviso di liquidazione

L'AMAT Spa ha ricevuto la notifica dell'avviso di liquidazione dell'imposta inoltrato dalla Agenzia delle entrate di Taranto, allegato in copia (Allegato n.1), riferito al sinistro n. 9.510.10.00788 del 25/08/2010 AMAT SPA (DG439BF) / MICCOLI DARIO.

Con la presente si invita a provvedere al pagamento delle somme ivi dedotte in tempo utile e darne comunicazione all'azienda.

Augurandoci di ricevere comunicazione dell'avvenuto pagamento, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)

Allegati: n. 01 avviso di liquidazione imposta.

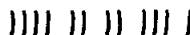
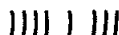
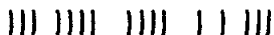
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2759-EP2160 - Mod. 231-P - MOD. 01304A - St. (3) Ed. 08/11



A.M.A.T. S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657
74121 TARANTO
C.F./P.IVA 00146330733



118/A/110

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

Assicurata Euro _____

1	4	2	1	7	3	7	9	8	4	9
Numero										3

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Spett.le
Destinatario Centro Liquidazione Sinistri di Bari
Via ASSIMOCO
Via S. Amendola, 52/E
70126 - BARI

Destinatario _____ Centro Liquidazione
Via _____ ASSIMILAZIONE
70126 Via S. Ame
P.A.P. _____
POSTA IN ARRIVO
02 MAR 2017
ASSIMILAZIONE P.P.R.
04 BAFI
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

P.S. ...
 dell'incaricato alla distribuzione
 Bollo del Puffic
 di distribuzione

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'Ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 (P) - MOD. 01304A - S. 1/3, Ed. 06/11



A.M.A.T. S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657
74121 TARANTO
C.F./P.IVA 00146330733



C18/A/10 AW. 48.

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

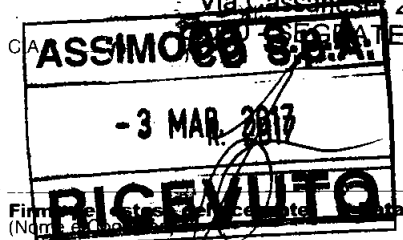
☐ Assicurata Euro _____

14217379850 5

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Spett.le
Destinatario Direzione Generale
ASSIMOCO
Via _____ Via Cassanese 224
C.A. ASSIMOCO S.p.A. SEGRATE (Mi)



Firma del destinatario (Nome e cognome) _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio di distribuzione

218/4/110

70

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2015/001/SC/000002662/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
UFFICIO TERRITORIALE DI TARANTO (TUY)

Il DIRETTORE

PROVINCIALE DEL GIACCO ADOLFO

avverte

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

C.F. 00146330733

DOMICILIATO IN
VIA CESARE BATTISTI 657 74121 TARANTO (TA)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione

ALLA SENTENZA CIVILE N. 000002662/2015

DEL 31/07/15 EMESSO DAL TRIBUNALE DI TARANTO

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO SU ATTI GIUDIZIARI (TESTO UNICO SULL' IMPOSTA DI
REGISTRO APPROVATO CON D.P.R. 131/86, DI SEGUITO INDICATO COME T.U.I.R.)
L' IMPOSTA E' STATA LIQUIDATA IN MISURA FISSA (APPLICAZIONE ART. 41 T.U.I.R. E
ART. 8 DELLA PRIMA PARTE DELLA TARIFFA AD ESSO ALLEGATA)
N.O. 3972/2015
DATI RELATIVI ALLE PARTI IN CAUSA : MICCOLI DARIO / A.M.A.T. SPA + ASSIMOCO
ASSICURAZIONI SPA
EVENTO DANNOSO DEL 25/08/2010

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENTI AG. DELLE ENTRATE	806T	26,25
TOTALE DOVUTO		226,25 EURO

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Pro. n.

del

2396
10 FEB. 2017

AE	Agenzia Delegata	☐
DE	Direzione Generale	☐
IA	Direzione Amministrativa	☐
IT	Direzione Tecnica	☐
IAP	Appalti / Contratti	☐
JCM	Commerciale / Marketing	☐
JCS	Coordinatore Generale	☐
JES	Economia / Scelte	☐
JIS	Informatica / Statistica	☐
UAT	Informazione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
URS	Affari Gen. P.P.P.R. SINISTRA	☒
RAG	Ufficio Ragione	☐
STQ	Staff Qualità	☐

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)

ABRESCIA MARCELLO

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE DEL GIACCO ADOLFO

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **MARCELLO ABRESCIA**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T U Y 2 0 1 7 7 1 0 0 0 2 3 3 9 6

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANT

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	U	Y
codice		sub. codice (*)

Anno	Numero
2	0
1	5
0	0
1	S
C	0
0	0
0	0
0	0
2	6
6	2
0	0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

200,00
26,25
226,25

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOVENTISEI / 25

DATA

CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLI

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI

CAB

firma _____



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T U Y 2 0 1 7 7 1 0 0 0 2 3 3 9 6

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANT

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	U	Y
codice		sub. codice (*)

Anno	Numero
2	0
1	5
0	0
1	S
C	0
0	0
0	0
0	2
6	6
2	0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

200,00
26,25
226,25

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOVENTISEI / 25

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T U Y 2 0 1 7 7 1 0 0 0 2 3 3 9 6

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANT

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

0 0 1 4 6 3 3 0 7 3 3

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T U Y
codice sub. codice (*)

R G

Anno Numero
2 0 1 5 0 0 1 S C 0 0 0 0 0 2 6 6 2 0

11. CODICE TRIBUTO

1 0 9 T
8 0 6 T

12. DESCRIZIONE (*)

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

13. IMPORTO

200,00
26,25
226,25

14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOVENTISEI / 25

DATA

CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE

giorno mese anno

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

Direzione Provinciale Taranto

NOTIFICA A MEZZO POSTA
(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di: Taranto 5

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento AG

767629794688

Il Messo Speciale
della Direzione Provinciale di Taranto

Michela Fedele

Oggetto: SIN. DEL 25/08/2010 A POL. RCV N.5101300100265 - AMAT SPA (DG439BF) /
MICCOLI DARIO + 1 - NS. RIF. 218/A/10

Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Data: Thu, 16 Sep 2010 13:32:15 +0200

A: ASSIMOCO <apertura.sinistri@assimoco.it>, VITTORIO D'ERRICO
<vittorio.derrico@gbsspa.it>

Si trasmette la denuncia di sinistro indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

218A10.PDF	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
------------	---